

**Istituto Tecnico
Economico e Tecnologico
Giacomo Floriani**



Viale dei Tigli, 43
38066 Riva del Garda TN
T. 0464 578511
F. 0464 578555
Cod.fisc. 84003470220
www.g-floriani.it
segr.istitutofloriani@scuole.provincia.tn.it
floriani@pec.provincia.tn.it



**GIACOMO
FLORIANI**
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 D AFM

INDICE DEL DOCUMENTO

1 CONTESTO

- Presentazione dell'Istituto
- Finalità generali
- I corsi e gli indirizzi attivati nell'Istituto
- Il settore Economico
- Il profilo in uscita dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- il quadro orario settimanale

2 SITUAZIONE CLASSE

- Composizione consiglio di classe
- Continuità docenti
- Profilo e storia della classe

3 ATTIVITA' EDUCATIVE, FORMATIVE E DIDATTICHE

- Metodologie e strategie di intervento
- Attività di recupero e potenziamento
- CLIL e Piano Trentino Trilingue: attività e modalità di intervento
- L'alternanza scuola-lavoro: tirocini curriculari, casi di studio, le visite aziendali, gli incontri con gli esperti e altro
- Cittadinanza e Costituzione (classe terza) e Educazione Civica e alla Cittadinanza (classe quarta e quinta): le attività, le esperienze, gli incontri
- Progetti didattici particolari
- Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

4 CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

5 ESAME DI STATO:

- Simulazioni
- Struttura seconda prova
- Griglie di valutazione

6 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

1. CONTESTO

● Presentazione dell'Istituto

L'Istituto tecnico sorge nel 1967 a Riva del Garda come Sezione staccata dell'Istituto Tecnico "Felice e Gregorio Fontana" di Rovereto. La prima sede occupa un edificio di viale Pilati che ora non esiste più. La scuola diventa autonoma a partire dall'anno scolastico 1974/75 e, nel 1976, si trasferisce nella sede attuale di viale dei Tigli. Nel 1986 l'Istituto viene intitolato al poeta dialettale rivano Giacomo Floriani. Nel 1997/98 è stato attivato il corso serale Sirio. Nel 1999 l'Istituto subisce radicali interventi di ristrutturazione che lo rendono più sicuro e funzionale. A partire dall'anno scolastico 2000/01 il Biennio I.T.I., Sezione staccata dell'Istituto "Marconi" di Rovereto, con sede nella frazione di Sant'Alessandro, diventa parte integrante dell'Istituto "Floriani". Nell'anno scolastico 2002/03 è attivato il Triennio I.T.I. con le specializzazioni in Elettrotecnica e Automazione e Sicurezza nel luogo di lavoro. Con la riforma della Scuola secondaria di secondo grado a partire dalle classi prime dell'anno 2010/11 l'Istituto Tecnico è strutturato in due settori – Economico e Tecnologico. Il progetto educativo che l'Istituto realizza mira a garantire a tutti gli studenti una solida ed ampia cultura generale unita ad abilità e conoscenze di settore, articolando specializzazioni con competenze generali, e di indirizzo, che consentano ai diplomati di inserirsi efficacemente sia in un successivo percorso accademico che nel mondo produttivo.

● Finalità generali

L'istruzione tecnica si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola, e della cultura, nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale. Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le competenze di comprensione e applicazione delle innovazioni sviluppate in ambito scientifico e tecnico. L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico che, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea (Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio d'Europa 18 dicembre 2006 e 23 aprile 2008), si costruisce attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, e che si esprime con l'individuazione di indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. *L'area delle discipline comuni* ha l'obiettivo di fornire la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: *linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale*. *L'area delle discipline di articolazione* hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche che applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro, che abilità cognitive idonee a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, nonché ad assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. La qualità della vita e dell'ambiente, con particolare riguardo alla sostenibilità della produzione e dell'economia sul territorio, è il filo conduttore di tutti i trienni di indirizzo offerti dall'Istituto "Floriani". Recuperando e valorizzando le esperienze e le sperimentazioni degli ultimi anni, i trienni offrono, in quest'ottica, discipline particolari e approfondimenti nell'ambito delle aree di Autonomia di autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio dell'istituzione scolastica.

● I corsi e gli indirizzi attivati nell'Istituto

Il riordino della scuola secondaria prevede un nuovo ruolo per l'istruzione tecnica che si caratterizza come scuola dell'innovazione in cui si "impara a imparare", attraverso una metodologia didattica di tipo laboratoriale, sviluppando competenze e favorendo la cultura dell'orientamento in tutto il percorso scolastico. L'Istituto "G. Floriani" offre due settori, Economico e Tecnologico, organizzati, al termine del primo biennio, per indirizzo, come da schema seguente:

BIENNIO SETTORE ECONOMICO	
TRIENNIO DI INDIRIZZO	
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	
Amministrazione, Finanza e Marketing	Relazioni Internazionali per il Marketing

BIENNIO SETTORE TECNOLOGICO			
TRIENNIO DI INDIRIZZO		TRIENNIO DI INDIRIZZO	
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA		COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO	
Elettrotecnica con caratterizzazione in Sicurezza nel Luogo di Lavoro	Automazione con caratterizzazione in Sicurezza nel Luogo di Lavoro	Costruzioni, Ambiente e Territorio con caratterizzazione in Riqualficazione e Rigenerazione Urbanistica e Ambientale	Costruzioni, Ambiente e Territorio con opzione in Tecnologie del Legno nelle Costruzioni

● Il settore Economico

Il settore *Economico* rappresenta una delle radici su cui si è fondata la storia del nostro Istituto. Nel corso degli anni, al passo con i tempi e con le modificate esigenze didattiche, l'indirizzo ha saputo rinnovare le sue proposte muovendosi in sintonia con le aspettative dell'utenza in relazione ad un mondo del lavoro sempre più vicino e ad un contesto territoriale in evoluzione. Il percorso intrapreso si è tradotto in un articolato ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito dell'Autonomia Scolastica. L'indirizzo e le sue articolazioni, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Secondo il nuovo ordinamento il corso economico risulta strutturato in:

- *Un biennio unico iniziale*, con funzione di orientamento, che prevede la docenza di discipline dell'area linguistico-letteraria e scientifica, sia per consolidare competenze che per acquisire nuove conoscenze, abilità e metodologie. Un ruolo fondamentale è svolto dalle discipline di indirizzo, utili per costruire le basi della preparazione specifica professionale. In particolare, le discipline "Economia aziendale" e "Diritto ed Economia" sono proposte in modo da favorire l'orientamento dell'alunno verso l'opzione AFM (Amministrazione Finanza e Marketing) e RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing).
- *Secondo biennio e quinto anno così caratterizzato:*
 - *il Corso Economico – Amministrazione Finanza e Marketing nella sua omonima articolazione* persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).
 - *Il Corso Economico – Amministrazione Finanza e Marketing nell'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing* approfondisce invece gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta

progressivamente potenziato. In particolare, l'asse scientifico-tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale.

Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

Tutti i percorsi degli Istituti Tecnici permettono di proseguire gli studi all'Università, nei corsi di Alta Formazione o di inserirsi nel mondo del lavoro.

● **Il profilo in uscita dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)**

A termine del percorso quinquennale il diplomato in AFM ha acquisito competenze generali nell'ambito dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. I risultati di apprendimento sono espressi in termini di competenze di seguito indicate:

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in dato contesto; i fenomeni nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Al raggiungimento di questi obiettivi di apprendimento concorrono tutte le discipline del secondo biennio e del quinto anno, ciascuna con la propria specificità come risulta dall'articolazione degli insegnamenti in conoscenze e abilità indicate dalle Linee Guida provinciali e nazionali.

- Il quadro orario settimanale

DISCIPLINE BIENNIO ECONOMICO	CLASSE 1[^]	CLASSE 2[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	3	3
Lingua tedesca	3	3
Lingua inglese	3	3
Matematica	4	4
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Economia Aziendale	2	2
Diritto ed Economia	2	2
AREA DELL'AUTONOMIA		
Lingua inglese	1	
Matematica		1
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	1	
Lingua tedesca		1
Totale	35	35

La scelta del triennio sarà guidata da attività di orientamento previste nella programmazione di didattica delle discipline, ma anche con incontri specifici allo scopo di evidenziare le peculiarità delle proposte, ma in particolare le attitudini e gli orientamenti degli studenti.

TRIENNIO			
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (AFM)			
Discipline	2° BIENNIO		
	3^ANNO	4^ANNO	5^ ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua tedesca	3	3	3
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Informatica	2	2	-
Area disciplinare di indirizzo:			
Matematica	1	1	
Lab. di economia aziendale	2	2	2
Economia politica			1
TOTALE	35	35	35

2. SITUAZIONE DELLA CLASSE

- **Composizione consiglio di classe**

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione	Prof.ssa Cristina Chistè
Italiano	Prof.ssa Anna Carmela Pecoraro
Storia	Prof.ssa Anna Carmela Pecoraro
Inglese	Prof.ssa Katia Angeli
Tedesco	Prof.ssa Anna Mastantuono
Matematica	Prof.re Stefano Miori

Economia aziendale	Prof.ssa Giovanna Amoretti
Diritto	Prof.ssa Paola Comai
Economia politica	Prof.ssa Paola Comai
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Monica Magnone

- Continuità docenti**

DISCIPLINA	DOCENTI E CLASSI		
	TERZA	QUARTA	QUINTA
Religione	C.Chistè	C.Chistè	C.Chistè
Italiano	A.C. Pecoraro	A.C. Pecoraro	A.C. Pecoraro
Storia	A.C. Pecoraro	A.C. Pecoraro	A.C. Pecoraro
Inglese	K. Angeli	K. Angeli	K. Angeli
Tedesco	A. Mastantuono	A. Mastantuono	A. Mastantuono
Matematica	S. Miori	S. Miori	S. Miori
Economia aziendale	G. Amoretti	G. Amoretti	G. Amoretti
Diritto	P. Comai	P. Comai	P. Comai
Economia politica	P. Comai	P. Comai	P. Comai
Informatica	L. Tonelli	L. Tonelli	
Scienze motorie e sportive	C. M. Cernuto	M. Magnone	M. Magnone

Continuità

Discontinuità

- Profilo e storia della classe**

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

MASCHI	FEMMINE	STUDENTI DI MADRELINGUA NON ITALIANA	STUDENTI CON DISABILITÀ	
			BES	DSA
8	9		0	0

EVOLUZIONE DEL GRUPPO CLASSE

CLASSE	Iscritti	Promossi	Ammessi senza carenze	Ammessi con una carenza	Ammessi con più carenze	Alumni anno scolastico all'estero	Ritirati e/o Non Ammessi
3 [^] DAFM	22	18	12	3	3	0	4
4 [^] DAFM	18	17	14	2	1	1	1
5 [^] DAFM	17						

Attualmente la classe risulta composta da 17 studenti, 9 femmine e 8 maschi, al nucleo storico si è aggiunto a settembre 1 alunno che aveva ripetuto la classe quinta e che poi si è ritirato nei primi mesi di quest'anno scolastico. All'inizio del secondo biennio, la classe rispetto alla partecipazione, all'impegno e alla motivazione si è dimostrata sufficientemente interessata mostrando, in linea generale, un'accettabile partecipazione alle diverse proposte di attività didattiche messe in essere dai docenti componenti il Cdc. Si sono comunque distinti un gruppo di allievi che fin dalla terza hanno mostrato delle notevoli competenze in diverse discipline.

Nel corso dell'ultimo anno la situazione è nettamente migliorata, in quanto gli studenti hanno mostrato un maggiore senso di responsabilità e un più evidente senso critico.

Da un punto di vista comportamentale gli alunni sono stati sostanzialmente corretti. Si sono mostrati consapevoli del loro stare a scuola e hanno saputo adeguare il proprio comportamento ai diversi momenti della vita scolastica.

Quanto alla preparazione raggiunta, all'interno del gruppo, si apprezza la presenza di studenti motivati che hanno saputo dar luogo ad uno studio costante il cui frutto è un'apprezzabile crescita sia sul piano culturale che umano, altri si sono impegnati in prossimità delle prove di verifica e, pertanto, non hanno ancora costruito un sistema di sapere organico e criticamente fondato. Si segnala inoltre la presenza di alcuni allievi che si distinguono per essere delle eccellenze. Per abituare gli studenti alla gestione del tempo durante l'espletamento delle due prove scritte all'esame di maturità, la classe ha svolto le simulazioni delle stesse. Il Consiglio di classe, all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto nel suo complesso, ha proposto nel corso del triennio varie attività didattico-educative, anche extrascolastiche, come illustrato nelle sezioni seguenti del presente documento.

In relazione alla situazione nelle singole discipline si segnalano delle difficoltà in alcune materie. I docenti pur avendo messo in atto tutte le attività di recupero utili a colmare le difficoltà riscontrate segnalano che alcuni studenti non hanno raggiunto la sufficienza in tutte le discipline.

3. ATTIVITA' EDUCATIVE, FORMATIVE E DIDATTICHE

- **Metodologie e strategie di intervento**

Gli strumenti utilizzati dai docenti a supporto dell'attività didattica sono i seguenti:

Libri di testo	x	Laboratorio linguistico	x
Biblioteca		Laboratorio di informatica	x
Videoteca		Laboratori tecnici	x
E-learning	x	Laboratorio di scienze e di fisica	
Lavagna interattiva	x	Palestra, palestrine e spazi esterni	x

- **Attività di recupero e potenziamento**

A supporto del processo valutativo, una parte fondamentale della programmazione didattica del Consiglio di Classe e delle singole discipline è stata svolta dalle attività finalizzate al sostegno, potenziamento e recupero.

In coerenza col Progetto di Istituto, agli studenti sono stati proposti momenti per consolidare eventuali prerequisiti e riprendere i nodi fondamentali dei programmi degli anni precedenti, ma anche sportelli pomeridiani atti a guidare lo studio degli argomenti in via di trattazione.

Compatibilmente con le risorse presenti e in conformità con quanto stabilito nel Piano dell'offerta formativa, sono stati attuati i seguenti interventi volti a recuperare lacune o carenze evidenziate nel corso dell'anno scolastico:

Sportello didattico: attività pomeridiana a sostegno dello studio individuale, per migliorare le conoscenze disciplinari, il metodo di studio o le abilità con interventi mirati realizzati individualmente o in piccoli gruppi.

Attività di recupero: attività pomeridiana per piccoli gruppi a sostegno dello studio, regolata con modalità e tempi designati dal docente della disciplina finalizzata a colmare le lacune e facilitare il successo formativo

Attività in itinere: il docente assegna attività volte a guidare lo studente nello studio personale e ne verifica lo svolgimento in modo da intervenire tempestivamente sulle eventuali difficoltà evidenziate nel percorso scolastico.

Finestra tecnica: Sospensione della normale attività didattica per una settimana in cui tutti i docenti organizzano corsi di recupero o potenziamento nelle proprie discipline indipendentemente se all'interno della classe vi sono o meno studenti/esse con insufficienze. La finestra tecnica è stata istituita nella settimana successiva alla consegna ai genitori della comunicazione scritta sull'andamento scolastico deliberata nei consigli di classe nel secondo periodo valutativo.

- **CLIL E POTENZIAMENTO LINGUISTICO: ATTIVITA' E MODALITA' DI INTERVENTO**

L'introduzione del Piano Trentino Trilingue ha dato all'Istituto Floriani un ulteriore stimolo a diffondere il CLIL privilegiando le discipline d'indirizzo, con l'intento di favorire l'acquisizione e l'implementazione di un lessico specifico nelle aree tecniche – strategico nel mondo del lavoro - e di affrontare gli esami di certificazione linguistica con un bagaglio lessicale più ampio. È stato assicurato un monte ore, definito nel Progetto d'Istituto per l'insegnamento CLIL che corrisponde ad almeno 15 ore da realizzare nelle classi terza e quarta e 33 nella classe quinta per un massimo di 60 ore potenziali. Le attività svolte e le discipline coinvolte sono riassunte nello schema seguente:

PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO				
Classe	Discipline coinvolte e lingue utilizzate	Contenuti disciplinari	Numero ore	Metodologia e modalità di lavoro
TERZA	Economia politica e Inglese	Economics: a science in the making	10	CLIL
	Informatica in inglese	Google Workspace Database	7 (tutto l'anno)	
QUARTA	Informatica (inglese)	Open data - What is a data network? - From	6 (tutto l'anno)	CLIL
	Economia politica(inglese)	Hypertext to Hypermedia The labour market	7	CLIL
	Italiano (inglese)	Redazione piano marketing palazzo Martini	3	CLIL
QUINTA	Diritto/Inglese	U.S. government	8	CLIL
	Storia/Tedesco	Propaganda nazista	8	CLIL
	Matematica/Inglese	Intelligenza artificiale	8	CLIL
	Economia az. / inglese	Progetto Expo-Schuh	11	CLIL

- **L'alternanza scuola-lavoro: tirocini curricolari, casi di studio, le visite aziendali, gli incontri con gli esperti e altro**

L'Istituto Floriani promuove le attività di alternanza scuola lavoro (ASL) da molti anni, anticipando, di fatto, la legge che ha reso obbligatoria l'introduzione di questa metodologia didattica, consapevole del sicuro valore formativo ed orientativo di tale attività.

Grazie alle numerose aziende del territorio che condividono con la scuola il valore formativo dell'esperienza, è stato possibile organizzare attività di tirocinio in azienda ed attività di ASL in classe, per integrare nel curriculum scolastico momenti di apprendimento in aula e periodi di apprendimento in contesto lavorativo, intrecciando le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio e le personali esigenze formative degli studenti.

L'attività di ASL si è svolta per circa 100 ore in stage in azienda e altrettante ore sono state dedicate a casi di studio, progetti, adesione a concorsi, commesse esterne, impresa o cooperativa formativa simulata, visite aziendali, formazione tramite esperti esterni, incontri con imprenditori, professionisti e manager. Secondo quanto programmato dal consiglio di classe le attività si sono così articolate:

A) periodo di tirocinio formativo in azienda

Classe Terza	3 settimane di tirocinio in azienda tra fine maggio e metà giugno
---------------------	---

Per quanto riguarda un'analisi dettagliata delle prestazioni dei singoli alunni si rimanda alle schede complessive di valutazione.

B) Caso di Studio:

il caso di studio trae origine da una collaborazione con la **Federazione delle cooperative di Trento**.

Educazione imprenditoriale: costituzione di una cooperativa scolastica, progetto di simulazione d'impresa. E' stata costituita la coop "Flinted"; periodo, terzo e quarto anno scolastico. Al fine di sviluppare fra i soci lo spirito di collaborazione e di solidarietà e promuovere la sensibilità morale, sociale ed economica; promuovere l'autogestione e la partecipazione democratica fra i giovani; dare nuova vita a oggetti e vestiti, attivando e facendo conoscere un nuovo modo di riciclare e rinnovare, anche in forma gratuita, tra giovani; contribuire a ridurre gli sprechi; fare esperienza di imprenditorialità, collaborare, sviluppando idee, soluzioni e un lavoro frutto della collaborazione di tutti. La classe ha lavorato individuando per ogni componente un compito specifico ed un ruolo sociale, ha trovato strategie di marketing efficaci anche grazie alla pagina Instagram realizzata ad uso degli studenti della scuola.

Nel secondo anno di attività gli studenti hanno rilevato un bisogno di studenti e studentesse relativo all'organizzazione delle assemblee di istituto e, come cooperativa scolastica, hanno dato il loro supporto organizzando e gestendo diversi tornei sportivi (promozione, iscrizioni, composizione squadre, predisposizione e gestione gare, risultati)

C) Visite aziendali ed incontro con figure professionali ed esperti

CLASSE	ATTIVITA'
CLASSE TERZA	Visita aziendale alla Casa del Cioccolato di Perugia. Il commercialista viene in classe. Incontri formativi sui temi della cooperazione, con particolare riferimento all'esperienza trentina ma non solo con Laura Trentini e Paolo Segnana. Incontro con Paolo Segnana, già direttore di Cassa rurale, sui temi della cooperazione e dell'economia in Trentino, sul valore del lavoro La comunicazione: incontro con professionisti dello spettacolo dal vivo - Piano giovani di zona.
CLASSE QUARTA	Visita aziendale alla Loacker. Il commercialista viene in classe. Cassa rurale: Fonti di finanziamento. Visita Camera di commercio. TSM: Busta paga. TSM: Diritti dei lavoratori. Conoscere il Registro delle imprese e le caratteristiche delle imprese locali. Incontri con esperti della Federazione delle Cooperative (dott.ssa Laura Parigi).

	Visita all'azienda Agraria di Riva del Garda nell'ambito dello studio delle cooperative
CLASSE QUINTA	Il commercialista viene in classe. Incontro con esperto: Analisi di bilancio per valutazione del fido. Incontro con l'esperto della Cassa Rurale: il gioco d'azzardo. Incontro con Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza. I fenomeni dell'evasione, del riciclaggio, delle associazioni criminali e di cittadinanza attiva.

Due studentesse in quarta e una in quinta hanno partecipato al progetto Banca D'Italia.

Nell'ASL rientrano anche le attività di orientamento in uscita.

Classe Quarta:

ATTIVITA'
<p>Simulazione del test di ammissione Cisia- Ateneo di Padova:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro introduttivo per familiarizzare con i test di ingresso • Nel pomeriggio prove di posizionamento su base volontaria, con le quali i ragazzi possono autovalutare la propria preparazione
PERCORSO CON AGENZIA PER IL LAVORO RANDSTAD

Classe Quinta:

ATTIVITA'
Offerta formativa e dei servizi dell'Ateneo UniTrento <i>(In presenza)</i>
Ex studenti raccontano il loro percorso dopo l'ITE (solo indirizzo economico)
Orientamento Scolastico AssOrienta- Su base volontaria (A distanza):

- Orientamento Facoltà Universitarie
- Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia

Incontro Alta Formazione

Seminari Tematici, tenuti da docenti dell'Ateneo di Trento, indirizzo economico: “ **La comunicazione turistica**”

Incontro/proposta Servizio civile e volontariato all'estero

PERCORSO CON AGENZIA PER IL LAVORO RANDSTAD

Percorso Randstad - **Speed date**

JOB ORIENTA su base volontaria

● **Educazione Civica e alla Cittadinanza**

All'interno dell'insegnamento di Educazione Civica e alla cittadinanza, finalizzato a sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori della legalità, responsabilità, partecipazione e solidarietà, l'Istituto ha introdotto numerosi progetti ed attività.

La società contemporanea richiede infatti che ciascuno svolga il proprio ruolo in maniera consapevole e costruttiva; in particolare spetta alla scuola il compito primario di adoperare ogni risorsa idonea a far sì che i giovani si evolvano come cittadini del mondo, capaci di vivere appieno il presente e di costruire un futuro che sia il migliore possibile.

La classe ha aderito nel corso del triennio ad alcune iniziative proposte dalla Commissione “Giovani e salute” e dal Dipartimento giuridico economico dell'Istituto Floriani, che hanno trovato una radice comune nei seguenti obiettivi:

- promuovere la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- creare le migliori condizioni perché lo sviluppo delle capacità personali e l'apprendimento siano alla portata di tutti
- promuovere un'educazione di qualità, equa e inclusiva
- dare impulso alla parità di genere
- sostenere i valori del rispetto e della solidarietà
- far sì che la tutela dell'ambiente sia percepita come necessità non più procrastinabile e che tale consapevolezza si traduca in una molteplicità di gesti quotidiani tali da rappresentare
- uno stile di vita eco-compatibile.

Classe Terza:

TITOLO DEL PERCORSO - DAL PROGETTO D'ISTITUTO:

IO E LA COMUNITÀ: TERRITORIO E RELAZIONI

Nucleo tematico: **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio**

Agenda 2030: obiettivi 8, 9, 11, 16, 17.

OBIETTIVI	CONTENUTI	ARGOMENTO SVILUPPATO
* Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> - Tutela dei diritti della persona e del lavoratore. - Il mercato del lavoro e le nuove forme contrattuali flessibili. - La libertà sindacale (art. 39 Cost.). - Il diritto di sciopero (art. 40 Cost). - Lo Smart working. - La crescita inclusiva, sostenibile, l'occupazione e un lavoro dignitoso per tutti. - Lo sfruttamento del lavoro minorile. - La schiavitù oggi. 	La tutela dei diritti della persona
* Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione all'uguaglianza, alla partecipazione alla vita sociale e politica, allo sviluppo scientifico-tecnologico sostenibile. - Le discriminazioni e il ruolo della scienza (da prova a favore a prova contro...). - La progettualità. 	Digitalizzazione consapevole in azienda
* Essere in grado di sviluppare non solo conoscenze ma anche abilità/capacità di modificare i propri comportamenti e abitudini , realizzando progetti concreti ed esperienze didattiche.	<ul style="list-style-type: none"> - Dall'io alla migliore versione di sé (come individuare e riconoscere le proprie convinzioni limitanti, superarle e riconoscere le opportunità). 	Giornata in barca a Vela
* Sviluppare l' alfabetizzazione economico-finanziaria con una particolare attenzione alla sostenibilità e alla	<ul style="list-style-type: none"> - I 17 Goals per lo sviluppo sostenibile - Educazione finanziaria: i rischi dell'essere analfabeti finanziari e conoscenza del proprio livello di alfabetizzazione finanziaria. 	Introduzione alla matematica degli scambi finanziari Lettura e riscrittura di testi di argomento economico Scelte finanziarie e rapporti con le banche

digitalizzazione.		
* Educare al <u>Paesaggio</u> . * Educare al rispetto del <u>patrimonio ambientale</u> .	- Lettura del paesaggio. - Riduzione dei rifiuti, tutela dei boschi, ecc.	Tutela dell'ambiente e riduzione dei rifiuti
* Ridurre gli effetti negativi delle tipologie e dell' <u>impatto delle città</u> .	- Urbanizzazione: tipologie e impatto ambientale. - I fattori di pressione ambientale nelle città. - "Città sostenibili: buone pratiche nel mondo" - GSE (Gestore dei servizi energetici). - Materiali sostenibili per l'edilizia. - ONU e "World cities report 2020: the value of sustainable urbanization" (Agenda 2030 obiettivo 11). - Urbanizzazione e megalopoli. - Green City.	ENERGIA: Quanta energia consumiamo e quanto ci costa? (Pillola con APPA)

CLASSE QUARTA

TITOLO DEL PERCORSO - DAL PROGETTO D'ISTITUTO

TITOLO DEL PERCORSO	DAL PROGETTO D'ISTITUTO: ELIMINARE LEGALITÀ: IO, CITTADINO SOLIDALE E RESPONSABILE
Nuclei tematici	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; * Alfabetizzazione finanziaria;
* Agenda 2030: obiettivi 4, 8, 9, 10, 16, 17	

OBIETTIVI	CONTENUTI	ARGOMENTO SVILUPPATO
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità ed equità	<ul style="list-style-type: none"> - La sicurezza come compito degli apparati statali nella Costituzione (es. art. 117d e art. 120) o nella Carta dei Diritti fondamentali dell'UE (artt. 6, 8, 34). - La salute e la sicurezza in ogni contesto della vita sociale e civile dell'individuo. - Tutela dei diritti dei lavoratori. - Nord e Sud del mondo a confronto. - La nascita dello Stato: il rapporto tra cittadini e potere. - Principi dell'educazione allo sviluppo equo e sostenibile. - Approccio al primo soccorso, stato di necessità e prevenzione 	Approccio al primo soccorso, con il supporto di personale sanitario ASL TN
		Internet per il cittadino digitale
		Tutela dei diritti dei lavoratori
		Nascita dello Stato moderno
		Diritti dei lavoratori
		Elaborazione di dati statistici
		Smart cities

	dell'omissione (art.32 Costituzione e art. 54 e 593 del Codice Penale).	
--	---	--

Classe Quinta

Nuclei Tematici	Attività
Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Südtirol: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio e delle relazioni con l'Europa	L'autonomia speciale del Trentino Alto Adige Progetto Expo Riva Schuh
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà.	<p>Street Law: diritto di voto e sistemi elettorali; libertà di manifestazione del pensiero e libertà di stampa.</p> <p>Algoritmi e intelligenza artificiale: concetto di algoritmo; analogie e differenze tra mente umana e computer; la macchina di Turing; il perceptrone e la rete neurale; Test di Turing e paradosso della stanza cinese, dilemmi sull'uso dell'intelligenza artificiale (problema del carrello, bias, diritti d'autore):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro con gli esperti dell'agenzia delle entrate. - Progetto "Conosciamo autonomia" del Consiglio provinciale di Trento: approfondimento dell'autonomia speciale del TAA; la figura di Alcide De Gasperi; i fondamenti giuridici dell'autonomia; l'Euregio <p>Incontro esperti agenzia delle entrate. Consiglio provinciale di Trento: conosciamo l'autonomia. Incontro con la cassa rurale: il gioco d'azzardo. Marcia per la pace. Progetti per la pace in lingua tedesca in Afghanistan, Thailandia e Colombia.</p>
Progetto in ambito finanziario	<p>Analisi del bilancio per la valutazione del fido.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi del bilancio per la valutazione del fido - Responsabilità sociale d'impresa: alcune aziende incentivano il volontariato dei dipendenti come forma di formazione non convenzionale - Vantaggi dell'impresa sostenibile - Società benefit e valore condiviso

Per la valutazione della disciplina il consiglio di classe ha fatto riferimento alla griglia approvata dal collegio dei docenti e di seguito riportata

<p>LIVELLO AVANZATO (voto: 9-10)</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa lavorare in modo autonomo e utilizza le sue conoscenze anche in contesti extra-scolastici.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare il contesto.</p> <p>L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali assume con scrupolo responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità.</p>
<p>LIVELLO INTERMEDIO (voto: 7-8)</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e alle norme analizzate, con buona pertinenza.</p> <p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti/ atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
<p>LIVELLO BASE (voto: 6)</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dei compagni o dell'insegnante.</p> <p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.</p> <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia. Porta a termine le consegne responsabilmente se sollecitato e guidato.</p>
<p>IN FASE DI ACQUISIZIONE (voto:4-5)</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e/o episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p> <p>Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, solo con la sollecitazione degli adulti.</p>

RUBRICA LIVELLI DI COMPETENZA

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza. Ad esempio: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. - Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e/o delle Carte internazionali proposti durante il lavoro. - Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, regionale, nazionale, internazionale
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. - Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica/pratica, salute, appresi nelle discipline. - Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai principi affermati dalla Costituzione, delle Carte internazionali, delle leggi.
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti - Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. - Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia, delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. - Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui

- **Progetti didattici particolari**

Rivolti all'intero gruppo classe

Descrizione Attività	Area disciplinare	Obiettivi
PROGETTO VELA 04/10/2023	Scienze motorie Classe terza	Approfondimento disciplinare
CAMPIONATI DI ECONOMIA E FINANZA	ECONOMIA POLITICA classe quarta	Approfondire lo studio delle discipline economiche e finanziarie e offrire agli studenti una proficua occasione di incontro con il mondo dell'economia e di confronto fra le diverse realtà scolastiche. I Campionati Italiani di Economia e Finanza sono inseriti nel programma annuale di promozione delle eccellenze: una studentessa ha ottenuto il terzo posto nella competizione nazionale

Rivolti a singoli studenti interessati

Descrizione Attività	Area disciplinare	Obiettivi
Certificazione linguistica INGLESE – PET B1	Lingua straniera inglese classe terza	Approfondimento disciplinare per consolidamento competenze linguistiche
Floriani Open day	Educazione civica (classe terza)	Accoglienza e orientamento in entrata
Certificazione linguistica TEDESCO- DSDI	Lingua straniera tedesco classi terza e quarta	Acquisizione e consolidamento delle competenze linguistiche.
INGLESE – FIRST (B2)	Lingua straniera inglese classe Quarta	Approfondimento disciplinare per consolidamento competenze linguistiche
INGLESE – FIRST (B2) Progetto Orientamat Viaggio Bruxelles, Progetto eccellenze	Classe Quinta	<p>Potenziare le competenze matematiche. Miglioramento della preparazione in matematica, dell'autovalutazione e della formazione universitaria.</p> <p>Integrare le conoscenze curriculari. Utilizzare la lingua straniera in contesti autentici. Incoraggiare l'analisi critica di quanto osservato, collegando le testimonianze del passato e le istituzioni europee ai programmi di studio.</p>
Banca d'Italia (3 studenti)	Diritto ed Economia politica (classe quarta e quinta)	Educazione finanziaria: analisi del rischio di credito. Imparare a lavorare in team, a comunicare costruttivamente in ambienti diversi, sviluppare capacità di problem solving.

- **Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione**

	Meta	Durata	Obiettivi
Classe Terza	VIAGGIO DI ISTRUZIONE: Perugia Assisi	1 giorno	Approfondimento disciplinare. Contesto reale a supporto del programma scolastico, con visita a siti storici, e alla Perugina. Studio dell'ambiente, dell'arte e della civiltà, in Italia. Rafforzare i legami tra gli studenti e con i docenti, promuovendo autonomia e responsabilità. Educare a una forma di viaggio consapevole e rispettosa.
Classe Quarta	USCITE DIDATTICHE o Eutropia – il festival degli scambi Riva del Garda COOP. AGRARIA RIVA DEL GARDA	1 giorno	Contesto reale a supporto del programma scolastico, con visite a siti storici e istituzioni. Perfezionamento dell'uso parlato della lingua straniera.
	MONACO DI BAVIERA	3 giorni	Rafforzare i legami tra studenti e con i docenti, promuovendo autonomia e responsabilità. Educare a una forma di viaggio consapevole e rispettosa.
Classe Quinta	Visita al Vittoriale e al Musa di Salò.	1 giorno	Contesto reale a supporto del programma scolastico, con visita a siti storici per approfondimento disciplinare.
	Visita ai Forti del Brione	1 giorno	
	BERLINO	5 giorni	Approfondimento culturale, storico e artistico, socializzazione e rafforzamento dei rapporti interpersonali, educazione alla cittadinanza europea e al turismo responsabile, nonché lo sviluppo di competenze trasversali e linguistiche.
	MAG: Tourist for a day		L'attività mira a migliorare la comunicazione nella lingua inglese in situazioni reali.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Per la valutazione degli apprendimenti e della capacità relazionale il Consiglio di Classe ha ripreso i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Progetto d'Istituto e quanto previsto dal "Regolamento sulla valutazione periodica degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo" allegato alla DPP del 7 ottobre 2010 n. 22 – 54/Leg.

Nella valutazione intermedia e in quella finale (o annuale) sono stati presi in considerazione:

- il processo di apprendimento, di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza, il metodo di lavoro, l'impegno e la partecipazione, il percorso formativo, l'efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato.

Alla formulazione del livello finale di apprendimento hanno concorso:

- gli esiti di tutte le prove di verifica, esiti di iniziative di sostegno, recupero e potenziamento;
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti;
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento;
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni;
- progressione o regressione rispetto al livello di partenza;
- regolarità e cura rispetto ai compiti assegnati;
- l'impegno personale, la partecipazione, il metodo di lavoro, lo svolgimento dei compiti a casa, l'evoluzione del processo di apprendimento.

L'attribuzione del voto numerico nel primo quadrimestre è stata effettuata prendendo in considerazione il relativo arco temporale mentre quella finale ha tenuto conto dell'intero anno scolastico.

Il consiglio di classe nella valutazione ha fatto riferimento alla seguente tabella:

Griglia per attribuzione nel documento di valutazione dei voti numerici da 4 a 10	
Griglia per l'attribuzione del giudizio sintetico per la SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO. In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze.	VOTO NUMERICO
Conoscenze complete, organiche e approfondite; sicura capacità di comprensione e di analisi, con risultati esaurienti nella soluzione di problema; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure anche in situazioni nuove; esposizione fluida e ben articolata con uso di terminologia, anche specifica, corretta, varia e appropriata; competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche; capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali; capacità di operare in modo autonomo collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10
Conoscenze complete e sicure; capacità di comprensione e di analisi, con risultati corretti nella soluzione di problema; efficace applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure; esposizione chiara e ben articolata con uso di terminologia, anche specifica, precisa e varia; capacità di usare in modo corretto le strutture morfosintattiche; capacità di sintesi e di	9

rielaborazione delle conoscenze acquisite; capacità di operare collegamenti e relazioni tra discipline.	
Conoscenze generalmente complete; buona capacità di comprensione e di analisi, con risultati corretti nella soluzione di problemi; idonea applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure; esposizione chiara con uso di terminologia, anche specifica, appropriata; buona correttezza ortografica e grammaticale; capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8
Conoscenze generalmente corrette, adeguata capacità di comprensione e di analisi con risultati largamente sufficienti nella soluzione di un problema; discreta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia abbastanza appropriata e varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico; sufficiente correttezza ortografica e grammaticale; parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7
Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi; elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi con risultati sufficienti nella soluzione guidata di un problema; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione semplice e sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale; lessico povero ma appropriato; imprecisione nell'effettuare sintesi e parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6
Conoscenze frammentarie e incomplete; limitata capacità di comprensione e di analisi con marcate difficoltà nella soluzione di un problema; incerta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione confusa e stentata con errori a livello grammaticale; povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.	5
Scarsissime o inconsistenti le conoscenze dei contenuti minimi e significativi della disciplina e la capacità nell'applicarle; capacità di comprensione e di analisi scarse ed esigue o inconsistenti; esposizione ripetitiva e imprecisa connotata da povertà lessicale.	4

Le valutazioni sono state raccolte attraverso prove di diverse tipologie:

Analisi testi letterari – testo argomentativo - tema	X	Relazioni - ricerche- stesura di progetti	X
Esposizioni orali	X	Compito esperto	
Prove grafico-pratico	X	Prove di competenza	X
Prove strutturate e/o semi strutturate	X	Caso di studio	X
Questionari	X	Osservazioni sistematiche	X

Gli indicatori di riferimento sono stati individuati in:

I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza	X
L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione	X
L'impegno	X
I livelli partecipativi dimostrati in classe	X
L'attuazione di un efficace metodo di studio	X

Il credito scolastico

Ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, il Consiglio di classe, nell'ambito della banda di oscillazione prevista dalla tabella ministeriale per l'attribuzione del credito scolastico, ha tenuto conto dei nuovi criteri stabiliti dal collegio dei docenti per il corrente anno scolastico.

La procedura per l'attribuzione del credito scolastico ha questi passaggi, che devono essere presi in considerazione in forma collegiale dal consiglio di classe sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti:

1. dal voto delle varie discipline, escluso l'I.R.C., viene ricavata la media dei voti;
2. la media di questi voti colloca il punteggio in una banda di oscillazione secondo la seguente tabella tempo per tempo vigente;
3. per determinare se il credito assegnato si colloca al punto inferiore o quello superiore della banda, si prendono in esame 4 voci cioè:
 - 1) partecipazione, segnalata dai docenti, intesa come interesse e impegno alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola in orario extracurricolare e segnalate nel Progetto d'Istituto, oppure per progetti estemporanei approvati dal singolo consiglio di classe della durata di almeno 6 ore.
 - 2) Valutazione dell'I.R.C. o dell'eventuale attività didattica alternativa se il voto di fine anno scolastico risulta uguale o superiore a 9;
 - 3) Acquisizione di una valutazione pari al livello avanzato nelle competenze maturate durante l'alternanza scuola lavoro e certificate dal consiglio di classe nello scrutinio di fine anno.
 - 4) Acquisizione di certificazioni linguistiche o informatiche a livello specialistico.
Oppure su segnalazione dei docenti, l'aver frequentato con interesse ed impegno, un corso linguistico finalizzato all'acquisizione delle certificazioni.
Oppure aver superato almeno 2 moduli riferiti alla certificazione informatica ICDL.

Il criterio adottato prevede che:

- per gli studenti che hanno una media dei voti superiore o uguale al valore intermedio tra i due numeri interi, è sufficiente il raggiungimento di due delle precedenti voci per assegnare il punteggio più elevato della banda di oscillazione;
- per gli studenti che hanno una media dei voti inferiore al valore intermedio tra i due numeri interi è necessario il raggiungimento di almeno tre delle voci sopra descritte per assegnare il punteggio più elevato della banda di oscillazione.

5. ESAME DI MATURITA'

● Simulazioni

Alla classe sono state proposte due simulazioni di prima prova e una simulazione di seconda prova. Nelle simulazioni di prima e seconda prova sono stati utilizzati gli strumenti consentiti dal Ministero.

24/02/2026 - simulazione prima prova scritta

05/05/2026 - simulazione prima prova scritta

11/05/2026 - simulazione seconda prova

Per quanto riguarda il colloquio il Cdc ha organizzato una simulazione del colloquio orale tra la fine del mese di maggio e i primi giorni di giugno.

- **Griglie di valutazione**

Sono state condivise le griglie di valutazione in coerenza con quanto prescritto dall' Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026. Le griglie per la correzione della prima e seconda prova sono allegate al presente documento insieme ai testi delle simulazioni di prima e seconda prova.

PROGRAMMI – GRIGLIE – SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

ALLEGATO 1: PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

ALLEGATO 2: GRIGLIE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA

ALLEGATO 3: TESTI DELLE SIMULAZIONI DI I E DI II PROVA

**ALLEGATO A: GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
ORALE**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le diverse modalità di intervento dello Stato in economia ● Comprendere ed analizzare situazioni e argomenti di natura economica ● Operare confronti tra le teorie studiate e la realtà in continua trasformazione ● Individuare i comportamenti leciti e illeciti posti in essere dal contribuente in relazione all'imposizione fiscale ● Interpretare gli interventi di politica economica interna ed internazionale ● Comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina
---	--

Sintesi moduli - UdA

Modulo – UdA 1	Teoria generale della finanza pubblica
Modulo – UdA 2	Le politiche delle spese e delle entrate
Modulo – UdA 3	Le imposte
Modulo – UdA 4	L'ordinamento tributario italiano
Modulo – UdA 5	Il Bilancio dello Stato

Conoscenze / Contenuti	<p>UdA 1 - Teoria generale della finanza pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'attività finanziaria pubblica ● I fallimenti del mercato: funzione allocativa, funzione redistributiva e funzione correttiva dello Stato. ● L'evoluzione storica della finanza pubblica: dalla scuola classica alle teorie più recenti ● Nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale ● Il fondamento giuridico dello Stato sociale ● La finanza della sicurezza sociale e la parafiscalità: evoluzione storica della parafiscalità, il finanziamento della sicurezza sociale, il sistema pensionistico italiano, gli ammortizzatori sociali e gli enti previdenziali. <p>UdA 2 - Le politiche delle spese e delle entrate</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La spesa pubblica: nozione e presupposti ● Le cause della crescita tendenziale della spesa pubblica ● La classificazione delle spese pubbliche ● Il controllo di efficienza della spesa pubblica ● Il finanziamento della spesa pubblica ● Funzione fiscale ed extrafiscale delle entrate pubbliche ● Classificazione delle entrate pubbliche ● Entrate originarie e derivate. I beni pubblici ● I Prezzi: privati, pubblici, politici ● I tributi: Imposte, tasse e contributi ● Le imprese pubbliche e le privatizzazioni
-----------------------------------	--

	<p>UdA 3 - Le imposte</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'imposta: nozione ed elementi costitutivi ● I principi giuridici e amministrativi delle imposte ● La classificazione delle imposte ● Vantaggi e svantaggi di imposte dirette e indirette ● La teoria della capacità contributiva ● La pressione fiscale e tributaria ● La curva di Laffer ● Le entrate pubbliche come strumento di politica economica ● Gli effetti macroeconomici delle entrate pubbliche ● Gli effetti microeconomici delle imposte: reazioni legittime e illegittime. Evasione, erosione, elisione, elusione, traslazione e diffusione dell'imposta <p>UdA 4 - L'ordinamento tributario italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La struttura del sistema tributario italiano ● Storia ed evoluzione storica del sistema tributario italiano ● I caratteri fondamentali del sistema tributario ● Anagrafe tributaria, diritti del contribuente, doveri del legislatore ● Analisi delle principali Imposte dirette e indirette ● il gioco d'azzardo <p>UdA 5 - Il Bilancio dello Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le funzioni del bilancio ● Il diritto al bilancio ● Le teorie sul bilancio dello Stato. Il principio del pareggio di bilancio ● Le fonti normative relative al sistema italiano di bilancio ● Le modifiche dell'art. 81 della Costituzione ● La legge di contabilità e finanza pubblica ● Aspetti principali del fiscal compact ● I rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica ● Il debito pubblico ● La manovra 2026
--	--

<p>Abilità</p>	<p>saper definire gli elementi costitutivi dell'economia pubblica essere in grado di spiegare l'evoluzione storica della finanza pubblica saper individuare le diverse teorie sulla attività finanziaria pubblica saper spiegare il ruolo della spesa pubblica e il suo andamento in Italia saper individuare le principali classificazioni delle spese e delle entrate pubbliche saper definire gli elementi costitutivi dell'imposta essere in grado di distinguere e spiegare le diverse tipologie di imposte saper individuare le principali imposte dirette e indirette del nostro sistema tributario saper definire le funzioni del bilancio dello Stato essere in grado di riconoscere le teorie del bilancio dello Stato saper individuare le fasi procedurali del bilancio dello Stato saper spiegare il ruolo degli organi UE rispetto alla procedura di bilancio riconosce il ruolo e i vincoli dell'Unione Europea in materia di spesa pubblica saper descrivere l'andamento del debito pubblico in Italia</p>
-----------------------	---

	<p>identificare le caratteristiche del deficit e del debito individuare la relazione tra debito pubblico e patto di stabilità UE</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale interattiva con il supporto di slide, approfondimenti su siti ufficiali, video esplicativi, lettura di quotidiani e periodici per l'attualizzazione dei contenuti. Utilizzo del libro di testo e ripasso degli argomenti tramite esercizi a piccoli gruppi</p> <p>Al fine di poter acquisire le competenze disciplinari, è stato dato spazio a momenti di applicazione pratica, esercitazioni, dibattiti.</p>
Criteri di valutazione	<p>La valutazione delle competenze e delle conoscenze è stata effettuata attraverso verifiche scritte (domande aperte, verifica semistrutturata) ed orali, monitorando il grado di correttezza, precisione e profondità delle conoscenze e il grado di acquisizione reale delle competenze, secondo quanto stabilito nella griglia di dipartimento.</p>
Testi, materiali, strumenti	<p>Appunti, libro di testo <i>Una buona economia per una crescita inclusiva</i> di F. Poma, fotocopie di articoli e materiale da analizzare, Costituzione italiana, sintesi fornite dall'insegnante, LIM.</p>

ALLEGATO 1

Disciplina: **DIRITTO**

prof.ssa Paola Comai

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>alla fine dell'anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento reciproco dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente. ● Comprendere ed analizzare situazioni e argomenti di natura storica e giuridica ● Operare confronti tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione ● Acquisire la consapevolezza di essere non solo cittadini italiani, ma anche cittadini europei ● Collegare le nozioni acquisite alla realtà ed utilizzarle per la lettura e l'interpretazione degli eventi della politica interna ed internazionale al fine di elaborare opinioni personali. ● Comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina
---	--

Sintesi moduli - UdA

Modulo – UdA 1	Lo Stato
Modulo – UdA 2	La Costituzione italiana
Modulo – UdA 3	Gli organi costituzionali dello Stato
Modulo – UdA 4	Regioni e Autonomia speciale TAA
Modulo – UdA 5	L'Unione europea e le altre organizzazioni internazionali
Modulo – UdA 6	US political system (CLIL)

<p>Conoscenze / Contenuti</p>	<p>1) LO STATO Lo Stato e i suoi elementi costitutivi L'evoluzione delle forme di Stato nella storia Le forme di governo I principi della forma di governo repubblicana Democrazia competitiva e strumenti di democrazia diretta</p> <p>2) LA COSTITUZIONE ITALIANA Il contesto storico e politico Caratteristiche e struttura I principi fondamentali della Costituzione italiana I diritti e i doveri dei cittadini</p> <p>3) GLI ORGANI COSTITUZIONALI Il Parlamento - Il bicameralismo perfetto - L. cost. 1/2020 e le caratteristiche delle due Camere - La legislatura e il funzionamento delle Camere; il Parlamento in seduta comune - Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari - Legislazione ordinaria e costituzionale - I poteri di indirizzo e di controllo - il diritto di voto. La crisi della democrazia e il "partito del non-voto". Gli strumenti di democrazia diretta: i referendum. (Educazione civica e alla cittadinanza) - Sistemi elettorali</p> <p>Il Governo - composizione e funzione - le fasi di formazione del Governo - il rapporto di fiducia e le crisi di governo - la funzione normativa</p> <p>Il Presidente della Repubblica - Le funzioni del PdR - Requisiti, elezione, mandato, supplenza - I poteri di garanzia - I poteri di rappresentanza - Responsabilità del Presidente</p> <p>La Corte costituzionale - Struttura e funzionamento - il giudizio sulla costituzionalità delle leggi - i conflitti costituzionali - la giustizia penale costituzionale - il referendum abrogativo</p> <p>I giudici e la funzione giurisdizionale - Magistrature ordinarie e speciali - Giurisdizione civile e penale - Le garanzie giurisdizionali - Consiglio Superiore della Magistratura e Ministro della giustizia - Principi costituzionali relativi al potere giurisdizionale - Responsabilità dei giudici</p>
--	--

	<p>4) REGIONI ED AUTONOMIA SPECIALE TAA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La distribuzione del potere politico sul territorio nazionale: la Repubblica, una e indivisibile - Le Regioni a Statuto speciale e le Regioni a Statuto ordinario - Organizzazione delle Regioni - Competenze legislative dello Stato e delle Regioni - L'autonomia del TAA: i principali passaggi istituzionali. Alcide de Gasperi. Il primo e il secondo Statuto. L'Euregio. (Educazione civica e alla cittadinanza) <p>5) L'UNIONE EUROPEA e LE ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo scenario storico-politico e le tappe del processo di integrazione - Composizione e funzioni delle istituzioni UE - Le fonti del diritto comunitario e le competenze - Il Consiglio d'Europa, la Convenzione europea dei Diritti dell'uomo - La Corte di Strasburgo - l'ONU: nascita, funzioni, la Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo, organi, agenzie - la NATO - la Corte Penale Internazionale <p>6) US POLITICAL SYSTEM (CLIL)</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Constitution - The US Government: Congress, executive branch, judicial branch - US elections
--	--

<p>Abilità</p>	<p>Contestualizzare la Costituzione negli scenari storico politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte</p> <p>Individuare i principi su cui si fonda la Costituzione italiana</p> <p>Individuare i caratteri essenziali delle diverse forme di Stato e di governo ed in particolare della Repubblica parlamentare.</p> <p>Comprendere e saper aggiornare diritti e doveri dei cittadini</p> <p>Comprendere i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali</p> <p>Riconoscere la funzione della giustizia costituzionale</p> <p>Interpretare il significato politico ed economico dell'integrazione europea</p> <p>Comprendere le funzioni e i rapporti delle istituzioni dell'UE</p> <p>Interpretare il ruolo delle organizzazioni internazionali nello sviluppo sociale, economico e territoriale</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lezione frontale interattiva con il supporto di slide esplicative, lettura ed analisi di testi normativi, approfondimenti su siti ufficiali, video integrativi dei contenuti affrontati, utilizzo mirato e guidato del libro di testo.</p> <p>Al fine di poter acquisire le competenze disciplinari, è stato dato spazio a momenti di applicazione pratica ed esercitazioni (lavori di gruppo o individuali, presentazioni, dibattiti, discussioni)</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>La valutazione delle competenze e delle conoscenze è stata effettuata attraverso verifiche scritte ed orali, monitorando il grado di correttezza, precisione e profondità delle conoscenze e il grado di acquisizione reale delle competenze, secondo quanto stabilito nella griglia di dipartimento.</p>

Testi, materiali, strumenti	Libro di testo (" <i>Diritto</i> " di Zagrebelsky, Oberto, Stalla e Trucco, ed. Le Monnier Scuola), Costituzione italiana, fotocopie di articoli e materiale per approfondimenti, articoli di quotidiani e periodici, appunti forniti dalla docente, LIM.
--	---

ALLEGATO 1

Disciplina: **Economia aziendale**

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Il percorso formativo della classe è stato caratterizzato da una proficua **continuità didattica nel corso del triennio**, elemento che ha garantito stabilità metodologica e ha favorito il consolidamento del rapporto di fiducia tra docente e discenti. Tale stabilità ha permesso di declinare la programmazione in modo coerente, facilitando una progressione lineare degli apprendimenti e un monitoraggio costante dei processi di crescita. Sotto il profilo del profitto e della partecipazione, il gruppo classe presenta un quadro eterogeneo:

- I **Fascia Alta**: Un gruppo di studenti ha mostrato una maturazione significativa, distinguendosi per **ottime capacità di analisi e spirito critico**. Tali allievi sono in grado di rielaborare i contenuti in modo autonomo e originale.
- I **Fascia Media/Intermedia**: Una parte della classe ha partecipato all'attività didattica con **un impegno a tratti discontinuo**. Ciononostante, grazie agli interventi di recupero e consolidamento in itinere, la maggior parte di questi studenti ha raggiunto complessivamente la **soglia della sufficienza/soddisfacente**.
- I **Fascia di Fragilità**: In un numero limitato di casi, si registra il **mancato raggiungimento degli obiettivi minimi** prefissati. Tali esiti sono riconducibili a lacune pregresse non colmate e a una carente applicazione nello studio individuale.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> I Classificare e analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale dell'azienda I Individuare la competenza economica dei costi e dei ricavi e determinare il reddito d'esercizio I Classificare i principali conti tipici di un'impresa industriale I Utilizzare gli strumenti delle registrazioni in P.D. I Redigere: le situazioni contabili, l'inventario d'esercizio; registrare in P.D. gli assestamenti di fine esercizio I Redigere il bilancio d'esercizio tenendo conto delle disposizioni dettate dal Codice Civile. I Riclassificazione del bilancio, calcolare e coordinare i principali indici di bilancio I Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie patrimoniali I Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide I Leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio I Individuare e determinare le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione del reddito d'impresa, calcolare l'IRES e l'IRAP relativamente a una S.p.A. industriale I Redigere i budget settoriali e il budget annuale I Comporre le tipiche scritture d'esercizio, di assestamento e di chiusura nelle quali si concretizza la contabilità generale delle imprese bancarie I Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
---	---

Sintesi moduli - UdA

<p>Modulo 1 – Comunicazione economico - finanziaria</p>	<p>U.D.1 Contabilità generale Le scritture di assestamento dei conti • Le scritture di riepilogo e di chiusura</p> <p>U.D.2 Bilanci aziendali e revisione legali dei conti Bilancio d'esercizio Sistema informativo di bilancio Normativa sul bilancio Componenti del bilancio d'esercizio civilistico Bilancio in forma abbreviata Criteri di valutazione e principi contabili Bilancio IAS/FRS Relazione sulla gestione Revisione legale Relazione e giudizio sul bilancio</p> <p>U.D.3 Analisi per indici Interpretazione e analisi del bilancio Analisi per indici: generalità Riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico • Sistema degli indici di bilancio Situazione patrimoniale-finanziaria Analisi della situazione economica Coordinamento degli indici</p> <p>U.D.4 Le analisi di bilancio per flussi Fondi, flussi e rendiconti finanziari Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria</p>
<p>Modulo 2 Responsabilità sociale d'impresa</p>	<p>U.D.1 I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale L'impresa sostenibile: vantaggi e la comunicazione non finanziaria La normativa per le società di maggiori dimensioni I documenti volontari di rendicontazione sociale e ambientale Le linee guida per la redazione dei rendiconti sociali e ambientali L'identità aziendale e la relazione sociale La produzione e la distribuzione del valore</p>
<p>Modulo 3 Contabilità gestionale</p>	<p>U.D.1 Metodi e calcoli dei costi Sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale Oggetto di misurazione e classificazione dei costi Contabilità a costi diretti e a costi pieni</p> <p>U.D.2 Costi e scelte aziendali Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali Accettazione di un nuovo ordine Mix produttivo da realizzare Eliminazione di un prodotto in perdita e il Make or Buy Break Even Analysis</p>

Modulo 4 Strategie, pianificazione e programmazione aziendale	U.D.1 Strategie aziendali I Creazione di valore e successo dell'impresa I Concetto di strategia e gestione strategica I Analisi dell'ambiente interno ed esterno I Strategie corporate, di business, funzionali e di produzione e nel mercato globale U.D.2 Pianificazione e controllo di gestione I Pianificazione strategica e aziendale I Controllo di gestione I Budget e la redazione del budget I Costi standard I Budget economico I Budget degli investimenti fissi e finanziario I Controllo budgetario I Analisi degli scostamenti I Reporting U.D.3 Business plan e marketing plan I Business Plan I Marketing Plan
Modulo 4 Prodotti e servizi finanziari per le imprese	U.D.1 Finanziamenti a breve termine · Fabbisogno finanziario I Finanziamenti bancari alle imprese, fido bancario e aperture di credito I Il portafoglio salvo buon fine, anticipi su fatture, factoring U.D.2 finanziamenti a medio /lungo termine I Mutui ipotecari e leasing
Modulo 5 Bilancio con dati a scelta	U.D.1 In preparazione alla seconda prova scritta I Esercizi sulla redazione di documenti contabili ed extracontabili con dati a scelta I Analisi di testi e documenti economici I Simulazioni aziendali

Conoscenze / Contenuti	I Il patrimonio e i suoi elementi I Correlazione tra investimenti e finanziamenti I Determinazione del reddito d'esercizio I I fondamenti del metodo della partita doppia I Gli strumenti della contabilità generale e il Piano dei Conti I La procedura contabile con cui si determina il reddito d'esercizio e si chiudono i conti I Contabilità generale e il bilancio d'esercizio delle imprese industriali I Fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci in funzione delle analisi I Diversi tipi di indicatori e modalità di classificazione, di calcolo e di impiego degli stessi I Coordinamento a sistema degli indici e la loro lettura unitaria I Metodologia di analisi dei flussi di cassa e la formazione del relativo rendiconto finanziario I Revisione contabile delle società quotate I Imposte che colpiscono il reddito d'impresa I Le fondamentali classificazioni e metodologie del calcolo dei costi I Concetto e funzioni della pianificazione, della programmazione e del controllo di gestione I Principali operazioni di impiego tradizionali
-------------------------------	---

Abilità	<p>I Classificare e analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale dell'azienda</p> <p>I Individuare la competenza economica dei costi e dei ricavi e determinare reddito d'esercizio</p> <p>I Classificare i principali conti tipici di un'impresa industriale</p> <p>I individuare la competenza economica dei costi e dei ricavi e determinare reddito d'esercizio</p> <p>I Utilizzare gli strumenti delle registrazioni in P.D.</p> <p>I Redigere: le situazioni contabili, l'inventario d'esercizio; registrare in P.D. gli assestamenti di fine esercizio</p> <p>I Redigere il bilancio d'esercizio tenendo conto delle disposizioni dettate dal Codice Civile</p> <p>I Riclassificazione del bilancio, calcolare e coordinare i principali indici di bilancio</p> <p>I Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie patrimoniali</p> <p>I Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide • Redigere una relazione interpretativa del rendiconto</p> <p>I Leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio.</p> <p>I Redigere i budget settoriali e il budget annuale</p> <p>I Saper scegliere e valutare le forme di finanziamento bancario in base alle esigenze economico-finanziarie.</p>
Metodologie	Ogni nuovo argomento è stato introdotto ricorrendo alla discussione guidata in modo da fare emergere gli aspetti focali del problema e le implicazioni che esso comporta. Ciò ha suscitato la motivazione a conoscere, ad approfondire, a collegare. Si sono analizzati casi specifici basandosi su documenti aziendali e sono state svolte esercitazioni di gruppo. Si sono affrontati con il metodo del Problem solving e del Problem posing situazioni nuove e la lezione frontale è stata utilizzata solo per concludere e sistematizzare i contenuti svolti
Criteri di valutazione	Per le verifiche formative ho fatto ricorso alla discussione collettiva realizzata in momenti intermedi e terminali di ciascuna unità didattica e all'interrogazione orale. Per le verifiche sommativie ho fatto ricorso a prove scritte e orali volti all'accertamento degli obiettivi in ordine al SAPERE e al SAPER FARE.
Testi, materiali, strumenti	Astolfi, Barale e Ricci – Entriamo in azienda oggi - Tramontana e riviste di settore.

ALLEGATO 1

Disciplina: **MATEMATICA**

Prof.: **Miori Stefano**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<u>Dal piano di lavoro del Dipartimento di matematica - classi quinte</u>
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi per affrontare situazioni e problemi interni ed esterni alla matematica, in particolare in ambito economico. • Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali della probabilità e della statistica per interpretare situazioni presenti e prevedere eventi futuri. • Riflettere criticamente su alcuni temi fondamentali della matematica e sugli aspetti applicati all'economia.

Sintesi moduli - UdA

Modulo – UdA 1	Funzioni economiche in una variabile (ripasso): 1. Funzione domanda e funzione offerta: caratteristiche e grafici
----------------	--

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Prezzo di equilibrio nel mercato di concorrenza perfetta ed elasticità della domanda di beni 3. Funzioni di costo totale, unitario e marginale 4. Funzioni ricavo nel mercato di concorrenza perfetta o di monopolio 5. Profitto e diagramma di redditività – break-even point e massimo profitto
Modulo – UdA 2	<p>Funzioni in due variabili:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ripasso di geometria analitica: retta, parabola, circonferenza, ellisse, iperbole; 2. disequazioni in due variabili e sistemi di disequazioni; 3. coordinate cartesiane nello spazio; 4. dominio di una funzione nello spazio cartesiano e la sua rappresentazione nel piano; 5. rappresentazione grafica di semplici funzioni in due variabili tramite curve di livello; 6. derivate parziali; 7. punti stazionari liberi: identificazione di punti di massimo o minimo relativo e punti di sella tramite procedimento grafico (rappresentazione delle curve di livello) e tramite procedimento algebrico (calcolo delle derivate seconde e caratterizzazione del determinante hessiano); 8. punti stazionari vincolati: significato grafico e ricerca di punti di massimo e minimo vincolato con il metodo della sostituzione (vincoli lineari).
Modulo – UdA 3	<p>Funzioni economiche in due variabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzioni marginali della domanda di mercato e loro significato in economia: elasticità parziale ed elasticità incrociata della domanda (definizione di beni succedanei e beni complementari); - problemi di massimizzazione del profitto di un'impresa con più beni in condizioni di concorrenza perfetta e di monopolio; - caratteristiche della funzione di utilità del consumatore e delle sue derivate (utilità marginale); - condizioni di utilità costante: curve di indifferenza e saggio marginale di sostituzione tra due beni; rappresentazione grafica; - problemi di massimizzazione dell'utilità con vincolo di bilancio (lineare): risoluzione con il metodo della sostituzione; - caratteristiche della funzione di produzione in dipendenza dei fattori di produzione capitale (K) e lavoro (L): prodotto marginale del lavoro e prodotto marginale del capitale; - condizioni di produzione costante: curve isoquanti e saggio marginale di sostituzione tecnica; rappresentazione grafica; - problemi di massimizzazione della produzione con vincolo di costo lineare e minimizzazione dei costi con vincolo di produzione costante: risoluzione con il metodo della sostituzione.
Modulo – UdA 4	<p>Ricerca Operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fasi della ricerca operativa e struttura del modello (variabili d'azione, funzione obiettivo, vincoli); ● problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: <ul style="list-style-type: none"> ○ scelta con dati poco numerosi; ○ problema delle scorte; ○ scelta tra più alternative al variare della variabile d'azione in casi lineari; identificazione dei punti di indifferenza; ● problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati:

	<ul style="list-style-type: none"> ○ analisi della tabella dei playoff secondo il criterio dell'ottimista, del pessimista e del valor medio (con e senza valutazione del grado di rischio ammissibile); ○ valore di una informazione completa; ● problemi di scelta con effetti differiti con criteri di attualizzazione: <ul style="list-style-type: none"> ○ investimenti finanziari (Risultato Economico Attualizzato); ○ investimenti industriali (Onere medio annuo).
Modulo – UdA 5	<p>Programmazione lineare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● modello della programmazione lineare e rappresentazione grafica del problema in due variabili; ● identificazione grafica dei minimi e dei massimi in due variabili; ● modelli riconducibili a due variabili.
Modulo - UdA 6 (CLIL - ECC)	<p>Algoritmi e Intelligenza Artificiale - questo modulo è stato svolto in 6 ore di CLIL (inglese), con la discussione delle tematiche da punto di vista generale ed è valido per l'Educazione Civica e la Cittadinanza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. concetto di algoritmo; 2. analogie e differenze tra mente umana e computer; 3. macchina di Turing; 4. perceptrone, rete neurale e backpropagation; 5. dilemmi sulla natura dell'IA (test di Turing e stanza cinese) 6. dilemmi sull'uso dell'intelligenza artificiale (problema del carrello, bias e diritti d'autore).

Conoscenze / Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni in due variabili, loro rappresentazione grafica e individuazione dei punti significativi. ● Utilizzo delle funzioni in una e due variabili e delle funzioni marginali per problemi classici di macro e microeconomia . ● Ricerca operativa con diverse tipologie di problemi di scelta in diverse condizioni. ● Problemi e modelli di programmazione lineare in due variabili. ● Introduzione agli algoritmi e ai problemi dell'Intelligenza Artificiale (in inglese).
-----------------------------------	---

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare graficamente e analiticamente i punti estremanti, sia liberi che vincolati, di funzioni in due variabili. ● Individuare le soluzioni ottimali nei modelli economici in una e in più variabili. ● Risolvere problemi di scelta economica in diverse condizioni utilizzando gli strumenti dell'analisi matematica, della matematica finanziaria e della ricerca operativa applicati alla realtà aziendale. ● Risolvere problemi economici rappresentabili con la programmazione lineare in due variabili (metodo grafico).
Metodologie	<p>L'attività didattica si è svolta per ciascun argomento all'interno dei moduli secondo il seguente schema:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. introduzione dell'argomento tramite brainstorming o problema tipico;

	<ol style="list-style-type: none"> 2. presentazione e formalizzazione della teoria tramite lezioni frontali dialogate; 3. presentazione delle metodologie di risoluzione con esercizi di esempio; 4. riflessione sui risultati e sulle loro implicazioni sul piano dell'applicazione economica. <p>Successivamente si è cercato di dedicare, quando possibile, una parte delle tre ore di lezione settimanali al ripasso ed agli esercizi in classe alla lavagna, analizzando casi particolari e correggendo compiti assegnati per casa. Purtroppo l'esiguità delle ore settimanali non ha permesso di sistematizzare questi momenti di ripasso e svolgere in essi colloqui orali.</p>
Criteria di valutazione	La valutazione si è basata su prove scritte, principalmente costituite da esercizi da svolgere, con talora la richiesta di descrivere i fenomeni connessi oppure di trarre dai risultati le opportune considerazioni.
Testi, materiali, strumenti	<p>Gli studenti hanno utilizzato principalmente gli appunti presi durante le lezioni, con alcuni sporadici materiali forniti dai docenti, e si sono avvalsi del libro di testo adottato come supporto per il ripasso della teoria e per gli esercizi.</p> <p>Il libro di testo adottato per le classi quinte nel corrente anno scolastico è "Corso di matematica - matematica generale applicata all'economia" di B. Consolini, A. M. Gambotto e D. Manzone, Edizioni Tramontana (Rizzoli education) 2023</p>

ALLEGATO 1

Disciplina: I.R.C

Prof.: Chistè Cristina

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale; ● riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche; ● riconoscere il ruolo della Chiesa nella storia del XX° secolo; ● identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.
--	---

Sintesi moduli - UdA

Modulo – UdA 1	La Chiesa e i totalitarismi del Novecento.
----------------	---

Modulo – UdA 2	Etica ambientale e la custodia del creato.
Modulo – UdA 3	L'etica delle relazioni nel cristianesimo.
Modulo – UdA 4	Il dato del pluralismo delle fedi e il valore della libertà religiosa.

Conoscenze / Contenuti	<p>La Chiesa e i totalitarismi del Novecento. L'antisemitismo, storia di una persecuzione; problema tristemente attuale; principali accuse contro gli ebrei nella storia e loro infondatezza; la vicenda del Simonino; sintesi storica del rapporto tra istituzioni cristiane ed ebraiche, con particolare attenzione alla Shoà e al papato di Pio XII; dalla banalità del male all'etica della responsabilità (Joseph Mayr Nüsser, Franz Jägerstätter, la Rosa Bianca, Ety Hillesum)</p> <p>Etica ambientale e la custodia del creato. L'ecologia integrale dell'enciclica <i>Laudato si'</i> di papa Francesco.</p> <p>L'etica delle relazioni. Il rapporto con l'altro: l'alterità come valore; la coppia e la famiglia nell'insegnamento della Chiesa e nella Bibbia, cenni all'<i>Amoris Laetitia</i>.</p> <p>Il dato del pluralismo delle fedi e il valore della libertà religiosa. Il Concilio Vaticano II e la <i>Nostra Aetate</i>. Esperienze di dialogo interreligioso. L'immagine dell'altro, simboli e stereotipi. Il velo nel mondo cristiano e islamico.</p>
-----------------------------------	---

Abilità	<p>Saper valutare e distinguere aspetti positivi e aspetti più problematici dell'operato della Chiesa nel Novecento. Saper rapportare le questioni di fede alle condizioni socio-culturali del tempo.</p> <p>Valutare la reciprocità, la gratuità e la comunione come possibili valori portanti nell'economia e nella vita sociale del prossimo futuro.</p> <p>Riconoscere il punto di vista del cristianesimo su alcuni temi centrali del dibattito contemporaneo come il lavoro, la solidarietà, il dialogo, la famiglia, la cura della casa comune.</p> <p>Individuare presenza e riferimenti biblici in opere della cultura mettendone in evidenza i significati.</p>
----------------	---

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali; ● confronto guidato; ● uso di materiale multimediale; ● lavoro sul testo: schede didattiche e documenti; ● utilizzo delle nuove tecnologie (vari tools e piattaforma Classroom) ● DDI
Criteri di valutazione	<p>Per la verifica e la valutazione si è fatto riferimento agli interventi nel corso della lezione.</p> <p>La valutazione tiene conto dei contenuti appresi dallo studente in riferimento agli obiettivi didattici, considera l'interesse manifestato per i temi trattati, dell'attenzione alle lezioni e l'impegno dimostrato nel lavoro in classe.</p> <p>La valutazione viene anche intesa come auto-valutazione o capacità dell'alunno di prendere coscienza di ciò che gli è utile per il suo cammino formativo.</p>
Testi, materiali, strumenti	Bibbia, documenti del Magistero, articoli di giornale, materiale multimediale, LIM, piattaforma Classroom.

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>alla fine dell'anno</p>	<p>Essere consapevoli dei principi fondamentali per la tutela della salute, la prevenzione ed il percorso di recupero dagli infortuni.</p> <p>Conoscere e praticare le attività sportive in modo efficace, rispettando il ruolo assegnato e contribuendo al benessere individuale e, ove possibile, collettivo.</p> <p>Acquisire padronanza delle idonee posture di base e delle abilità motorie necessarie in relazione alle attività didattico – operative praticate.</p>
---	---

Sintesi moduli - UdA

<p>Modulo – UdA 1</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Padronanza motoria ed efficienza atletica: corsa m800, navetta m 30 e m 150 navetta · Supporto organizzativo e classifiche: corsa campestre di Istituto (durante il quarto anno)
<p>Modulo – UdA 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Controllo posturale, capacità condizionali e coordinative nella pratica sportiva: Test Dickson — Fit High Intensity Circuit training, 7 minuti

<ul style="list-style-type: none"> Modulo – UdA 3 	<ul style="list-style-type: none"> Giochi Sportivi: tecnica di base dei gesti sportivi e codici arbitrali: Pallavolo – Calcio – Basket. Compiti di giuria ed arbitraggio: tornei d'Istituto (durante il quarto ed il quinto anno)
<ul style="list-style-type: none"> Modulo – UdA 4 	<ul style="list-style-type: none"> Pratica outdoor: attività in spazi scolastici all'aperto, percorsi a piedi lungo lago e nel territorio rivano, in prossimità della sede dell'Istituto.

<p>Conoscenze / Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento standardizzate. Riconoscere e valorizzare le caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. Conoscere gli effetti positivi generati dalla pratica di percorsi di preparazione fisica specifici anche in funzione del mantenimento di uno stile di vita sano. Conoscere le caratteristiche di giochi e sport individuali e di squadra proposti nel triennio Conoscere il linguaggio tecnico specifico, i regolamenti, praticare le attività con fair play ed applicarlo anche nell'arbitraggio. Conoscere i principi basilari per la pratica in sicurezza in ambito motorio e sportivo
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> Lettura delle situazioni di gioco, reazione ed adattamento Anticipazione: saper prevedere le conseguenze dei propri movimenti (lancio, traiettoria, reazione dei/delle compagni/e degli avversari nelle azioni di gioco e sportive) Adattare e trasferire i fondamentali tecnici delle varie attività in relazione agli spazi, ai tempi ed all'attrezzatura disponibile Padronanza esecutiva dei fondamentali individuali dei principali giochi di squadra. Rispettare, comprendere e mettere in atto le segnalazioni dei giudici di gara e degli arbitri (Codificazione del linguaggio del corpo) Gestione e miglioramento delle personali funzionalità: cardio-respiratoria, articolare e muscolo-scheletrica.
<p>Metodologie</p>	<p>Durante le lezioni sono state adottate diverse metodologie didattiche, quali: lezione frontale e dialogata, insegnamento individualizzato e lavori di gruppo.</p> <p>Nel dialogo educativo è stato privilegiato l'approccio sistemico, rivolto a tutte le dimensioni dell'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> conoscenze (sapere) competenze pratiche (saper fare) partecipazione alla rete di relazioni in comunicazione con altri soggetti (saper essere) <p>Agli allievi/e sono state fornite le seguenti informazioni:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> · indicazione chiara di dove arrivare (in che consiste cioè la prestazione attesa che si chiede di saper produrre) · modalità di controllo autonomo dei propri progressi sulla strada del conseguimento della padronanza richiesta (sotto forma di prestazione osservabile)
<i>Criteria di valutazione</i>	<p>Il necessario congruo numero di elementi di valutazione è stato conseguito mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Osservazione sistematica · Compilazione di griglie di osservazione e misurazione durante le attività pratiche · Test motori, questionari e produzioni grafiche specifiche (disegno di schemi di gioco o descrizione di esercizi di tecnica) · Esperienze di autovalutazione dei lavori eseguiti <p>Attraverso interventi di recupero in itinere ed individualizzati, anche in modalità scritta/orale, è stato inoltre possibile integrare la sufficienza, qualora non raggiunta dal punto di vista dell'esecuzione, dimostrando applicazione e partecipazione costanti, graduale acquisizione degli elementi basilari e capacità di approfondimento degli aspetti teorici della disciplina, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi.</p>
<i>Testi, materiali, strumenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> · Piccoli e grandi attrezzi utilizzabili in funzione degli spazi accessibili, tenendo conto della condivisione contemporanea della palestra con altre due classi. · Materiale di studio o approfondimento fornito dal docente in formato digitale su Classroom.

ALLEGATO 1

DOCENTE: ANNA MASTANTUONO

DISCIPLINA: TEDESCO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	<p>Competenza, conoscenza e capacità sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lesen: - leggere e comprendere testi di media complessità, relativi al proprio ambito di specializzazione; - individuare informazioni specifiche e prevedibili contenute in materiale di uso quotidiano, legato al settore di riferimento; - individuare e riprodurre termini chiave, frasi o enunciati tratti da testi non complessi. - Hören: - comprensione e estrapolazione di informazioni dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi; - riuscire a comprendere ciò che viene detto in conversazioni di media complessità; - Sprechen und Schreiben: - interazione orale e per iscritto in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali; - riutilizzo e trasferimento delle informazioni raccolte e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico;
---	--

- produzione di una comunicazione orale e di testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

MODULO	CONOSCENZE / CONTENUTI
<p>Modulo 1: BERUFE UND TÄTIGKEITEN</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ein Vorstellungsgespräch • Bewerbung mit Lebenslauf • Eine Stellenanzeige lesen und schreiben • Ein tabellarischer Lebenslauf • Einen Bewerbungsbrief schreiben <p><u>AKTUELLES und LANDESKUNDE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fünf Trends, die die Zukunft der Arbeit charakterisieren • Neue Trends in der Arbeitswelt: Personal Shopper
<p>Modulo 2: DAS UNTERNEHMEN</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ein internationales Unternehmen (ein Interview) • Visitenkarten • Rechtsformen der Unternehmen • Firmenorganisation • Einladung zu einem geschäftlichen Meeting, Vorschlag eines Termins • Bitte um Firmennachweis • Firmenanschriften online bestellen • Eine Firma sucht Geschäftspartner über das Internet <p><u>AKTUELLES und LANDESKUNDE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Freitag Taschen • AHK Deutsch-Italienische Handelskammer • Start ups in Deutschland
<p>Modulo 3: MESSEN UND AUSSTELLUNGEN</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Auf der Messe • Nach der Messe • Messen und Ausstellungen • Web-Messen • Eine Einladung zur Messe • Zusendung von Informationsmaterialien nach der Messe <p><u>AKTUELLES und LANDESKUNDE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • ProWein • Geschichte der Messe (materiale aggiuntivo) • Die wichtigsten Messen in Deutschland (materiale aggiuntivo)
<p>Modulo 4: MARKETING UND WERBUNG</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marketing-Managerin. Ein Interview • Was ist Marketing? • Marketing Mix: Die 4 Ps • SWOT Analyse • E-Mail Marketing • Ist Social-Media-Werbung für Unternehmen nützlich? Ein Interview • Was ist Werbung? • Der Newsletter • Newsletter-Aufbau: Beispiele <p><u>AKTUELLES und LANDESKUNDE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Neuromarketing • Emotionale Werbung • Innovative Trends im B2B-Marketing • Werbesprache (materiale aggiuntivo)

<p>Modulo 5: DEUTSCHLAND WÄHREND DER WELTKRIEGE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Der erste Weltkrieg (materiale aggiuntivo) ● Die Weimarer Republik (1919-1933): Die Nachkriegszeit ● Der Börsencrash ● Nach der Wirtschaftskrise ● Die Nazizeit (1933-1945) ● 2. Weltkrieg (1939-1945) ● Nach dem 2. Weltkrieg: Die Nachkriegszeit (1945-1949) ● Zwei deutsche Staaten (1949-1989) ● Die 50er Jahre und das Wirtschaftswunder ● Der Bau der Berliner Mauer (1961) ● 1989: Fall der Mauer und Wiedervereinigung Deutschlands
<p>Modulo ECC: KRIEG UND FRIEDEN</p>	<p>Friedensprojekte in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Afghanistan ● Thailand ● Kolumbien
<p>Modulo CLIL: PROPAGANDA IN DER NAZIZEIT</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Die neue Rolle des Radios ● Das Propaganda Ministerium ● Die Macht der Bilder

<p>ABILITA'</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state esercitate le seguenti abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - interagire oralmente facendo uso di un linguaggio specifico il più possibile appropriato; - leggere testi e sintetizzarne il contenuto; - ascolto e comprensione di audio o video; - produzione di brevi testi scritti
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale introduttiva; - lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze; - discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze; - attività di gruppo per il rinforzo delle competenze e l'esercizio di capacità; - test, questionari; - verifiche orali; - verifiche di ascolto con materiali autentici; - esposizioni, presentazioni, rielaborazione di appunti; - <i>Cooperative learning</i> a molti livelli per tutte le esigenze digitali che si verificano quotidianamente.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per valutare la capacità di usare la lingua straniera è stata prevista una differenziazione sufficientemente articolata, che ha preso in considerazione vari livelli di realizzabilità della comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione chiara e corretta; - comunicazione avvenuta nonostante errori di morfosintassi e/o di lessico; - comunicazione incompleta; - comunicazione non avvenuta <p>In ogni caso è stata data preminenza alla fluenza del discorso rispetto alla correttezza formale dell'espressione linguistica. Oltre a valutare il profitto si è tenuto conto del livello di impegno, interesse e partecipazione, della rielaborazione personale, della consegna nei tempi previsti, delle competenze trasversali informatiche (prove di realtà), della disponibilità a collaborare con gli</p>

	insegnanti e con i compagni nonché dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - LIM o lavagna multimediale - Libro di testo: "Top im Beruf mit Deutsch" - fotocopie da altri testi - materiali e siti internet - Piattaforma G Suite Classroom e sue applicazioni Drive / GMail.

ALLEGATO 1

Disciplina: **INGLESE**

Prof.ssa **Katia Angeli**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>LIVELLO DI RIFERIMENTO B2</p>	<p><u>Esposizione orale</u> Riformulare in modo personale utilizzando anche strutture complesse. Esprimere opinioni sostenute da motivazioni ed esempi, utilizzando in modo efficace connettivi che spieghino chiaramente la relazione tra le idee espresse. Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro. Esporre ricerche, opinioni, presentazioni.</p> <p><u>Produzione scritta</u> Strutturare testi di una certa lunghezza in paragrafi chiari, coesi e coerenti. Produrre testi coerenti con i tratti distintivi delle diverse tipologie testuali affrontate (essay, report). Adottare un grado di formalità adeguato al contesto.</p> <p><u>Lettura-comprensione</u> Ricavare informazioni ed opinioni da fonti attinenti all'ambito di indirizzo; scorrere velocemente testi estesi e complessi allo scopo di ricavare informazioni chiave. Utilizzare più materiali di riferimento per verificare velocemente e in modo efficace informazioni fattuali. Sintetizzare informazioni da fonti diverse per produrre slide o una sintesi orale. Inferire il significato di termini non noti in testi scritti ed orali anche complessi.</p> <p><u>Comprensione orale</u> Comprendere un'ampia gamma di testi orali autentici di tipo fattuale e saperne riassumere i concetti chiave con attenzione al lessico specifico. Fare inferenze riguardo ad atteggiamenti nell'ambito di discussioni utilizzando indizi che possono venire dal contesto, dalle strutture grammaticali e dalla scelta lessicale. Seguire la sequenza cronologica in conversazioni informali anche ampie, tenute ad una velocità naturale.</p>
---	---

SINTESI MODULI

Modulo 1	The World of Business
Modulo 2	Marketing and Advertising
Modulo 3	Successful Businesses
Modulo 4	Towards INVALSI
Modulo 5	Business in Practice
Modulo 6	Cultural Insights

Gli studenti hanno avuto inoltre la possibilità di approfondire tematiche di Economia aziendale e Diritto nei seguenti moduli CLIL svolti in compresenza:

Progetto Expo Riva Schuh

The American Political system

Le valutazioni dei lavori svolti hanno concorso anche al voto di lingua inglese.

CONOSCENZE CONTENUTI ATTIVITÀ	<p><u>MODULO 1</u> The World of Business</p> <p><u>PRODUCTION</u> The production process Needs and wants Factors of production Sectors of production</p> <p><u>COMMERCE AND TRADE</u> Commerce Trade The supply chain</p> <p><u>TYPES OF ECONOMIC SYSTEMS</u> Planned economy Free Market economy Mixed economy Adam Smith John Keynes</p> <p>Valutazione: prova scritta sui contenuti e produzione scritta</p> <p><u>MODULO 2</u> Marketing and Advertising</p> <p><u>ADVERTISING</u> The purpose of advertising Effective advertising The history of advertising Trade fairs Features of an advert Promotion at a fair</p> <p>Progetto EXPO RIVA SCHUH con Economia Aziendale.</p>
--	--

	<p>Valutazione: realizzazione di una ricerca e di un questionario di osservazione di alcuni stand presso la Fiera Expo Riva Schuh. Presentazione in classe dei risultati dell'osservazione.</p> <p><u>MODULO 3</u> Successful Businesses</p> <p>Film "The Founder" Ricerca a piccoli gruppi su alcune aziende di successo</p> <p>Valutazione: esposizione orale delle ricerche. Analisi degli elementi di successo e delle criticità.</p> <p><u>MODULO 4</u> Towards INVALSI</p> <p>Lecture e ascolti di livello B1 e B2.</p> <p><u>MODULO 5</u> Business in Practice</p> <p>Europass CV How to write a covering letter A job interview Personality and job application</p> <p>Valutazione: realizzazione di un video presentazione personale per un lavoro presente sul sito www.workaway.com.</p> <p><u>MODULO 6</u> Cultural Insights</p> <p>The USA. Geographical features and cultural aspects.</p> <p>CLIL con Diritto</p> <p>Valutazione: realizzazione ed esposizione di una ricerca su aspetti politico-giuridici degli Stati Uniti.</p>
--	---

<p>ABILITÀ</p>	<p><u>MODULO 1</u> Comprendere un testo con vocabolario specifico dell'area di indirizzo. Presentare semplici e brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su argomenti relativi al proprio settore di indirizzo, utilizzando strutture testuali e convenzioni linguistiche appropriate al contesto e al destinatario. Identificare e raccogliere le informazioni specifiche situate in parti diverse dello stesso testo o in testi diversi su un argomento d'interesse personale, di studio o di lavoro.</p> <p><u>MODULO 2</u> Raccogliere e confrontare le informazioni di diverse fonti e contenute in testi di diverso tipo e riassumerle per l'utilizzo da parte di altri, anche in una presentazione multimediale. Selezionare ed adattare le informazioni a seconda dei compiti intrapresi.</p>
-----------------------	--

	<p>Esprimersi in maniera coerente e articolata utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome, redigere appunti e comunicazioni strutturati per sé o per altre persone. Trasferire il vocabolario appreso anche in modo inferenziale in altri contesti per comprendere e produrre testi su argomenti non familiari. Elaborare i risultati di una ricerca autonoma e sul campo. Utilizzare in modo flessibile e adattare il linguaggio appreso per esprimersi in diverse situazioni.</p> <p><u>MODULO 3</u> Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio. Fornire o scambiare impressioni e punti di vista, evidenziando con un uso appropriato di lessico e forme linguistiche il significato personale di eventi o esperienze. Produrre efficaci relazioni, sintesi, valutazioni e commenti coerenti e coesi, in relazione ad esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo, utilizzando anche strumenti digitali diversi.</p> <p><u>MODULO 4</u> Abilità di ascolto e di lettura.</p> <p><u>MODULO 5</u> Esprimersi in modo adeguato al contesto. Parlare di se stessi per un obiettivo lavorativo e riflettere sul proprio vissuto scolastico e lavorativo. Realizzare un testo orale efficace per presentarsi, esprimersi in modo abbastanza sciolto e chiaro mostrando di saper esporre, ma anche argomentare e dare esempi a sostegno delle proprie opinioni.</p> <p><u>MODULO 6</u> Comprendere testi e contenuti relativi alla cultura del paese di studio. Ricerca e elaborare testi relativi a materiali di ricerca per l'esposizione orale utilizzando fonti originali.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>L'approccio è stato volto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la comunicazione e l'interazione in L2 con interventi e discussioni - incoraggiare gli studenti alla riflessione sulla lingua ed al rafforzamento delle strutture morfosintattiche studiate nel corso degli anni scolastici attraverso attività di comprensione scritta ed orale, per migliorare la conoscenza della lingua - incoraggiare gli studenti ad una spontanea partecipazione all'attività didattica attraverso un dialogo insegnante studente costante e continuo - utilizzare quanto più possibile la lingua inglese non solo nel momento delle verifiche ma anche nella quotidianità del processo didattico - stimolare la rielaborazione degli argomenti trattati e la riflessione personale in merito alle tematiche affrontate - favorire il lavoro in <i>team proponendo</i> attività di gruppo.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Indicatori per le verifiche orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevanza del contenuto, chiarezza espositiva e completezza rispetto al compito assegnato - efficacia comunicativa e capacità di organizzare l'esposizione per aiutare chi ascolta a comprendere grazie ai nessi di coesione e a uno sviluppo logico del discorso - correttezza formale: lessico appropriato e ampio, uso adeguato delle più importanti forme grammaticali - pronuncia comprensibile e tale da non impedire la comunicazione del messaggio

	Per la valutazione delle prove scritte somministrate nel corso dell'anno si è fatto riferimento alla griglia di valutazione di Dipartimento.
TESTI MATERIALI STRUMENTI	<p>Libro di testo. Best Performance, Business, Marketing & Finance, Premium, ELI Editore</p> <p>Altri materiali da: Materiali <i>autentici</i> in fotocopia e/o caricati sulla piattaforma <i>Classroom</i> (audio, video, testi, link per siti <i>online</i>). Piattaforma Bsmart per esercitazioni di grammatica.</p> <p>Oltre al libro di testo, si è incentivato l'utilizzo di strumenti multimediali sia per la visione di materiale autentico che per la ricerca e l'elaborazione dei testi realizzati dagli alunni.</p>

ALLEGATO 1

Disciplina: Italiano

Prof.ssa: Anna Carmela Pecoraro

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>La classe V D AFM è composta da 17 studenti, 9 femmine e 8 maschi, al nucleo storico si è aggiunto a settembre 1 alunno che aveva ripetuto la classe quinta e che poi si è ritirato nei primi mesi di quest'anno scolastico.</p> <p>Il gruppo classe non è coeso e nel corso del triennio non si sono evidenziate criticità. Tutti hanno mostrato qualche difficoltà nel rendere interdisciplinari i contenuti e lo sforzo maggiore è stato quello di staccarli da uno studio meramente mnemonico.</p> <p>Le competenze raggiunte hanno riguardato: il saper individuare le relazioni fra il contesto politico-sociale e i fenomeni culturali; saper cogliere i caratteri peculiari dei movimenti di pensiero e delle tendenze artistiche; saper individuare le relazioni fra i movimenti letterari e il contesto politico, sociale e culturale; saper cogliere i caratteri peculiari del pensiero e dello stile dei principali autori.</p>
---	--

Sintesi moduli - UdA

Modulo – UdA 1 Il romanzo europeo del secondo ottocento	<p>L'età del realismo: Gustave Flaubert, aspetti biografici e poetici. Analisi e comprensione delle poesie studiate. <i>Madame Bovary: Il ballo</i> Charles Baudelaire, aspetti biografici e poetici <i>I fiori del male: Spleen IV</i> La scapigliatura: le idee Emilio Praga, aspetti biografici e poetici <i>Penombre: Preludio</i></p>
--	--

<p>Modulo – UdA 2 Naturalismo e verismo: caratteri generali</p>	<p>Zola e il naturalismo <i>Il romanzo sperimentale: Come si scrive un romanzo sperimentale.</i> <i>L'ammazzatoio: Come funziona un romanzo naturalista?</i> Giovanni Verga: la vita e le opere, i temi e la tecnica. Struttura e trama dei Malavoglia; Mastro Don Gesualdo: struttura e trama. <i>Vita dei campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo</i> <i>Novelle rusticane: La roba</i> <i>I Malavoglia: Padron'Ntoni e la saggezza popolare (capitolo I); L'addio di 'Ntoni (capitolo)</i> <i>Mastro – don Gesualdo: Una giornata tipo di Gesualdo</i></p>
<p>Modulo – UdA 3 Il Decadentismo e il simbolismo</p>	<p>Il Decadentismo, il simbolismo: caratteri generali Il Decadentismo in Italia</p>
<p>Modulo – UdA 4 Giovanni Pascoli</p>	<p>Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica e sperimentazione. Analisi e comprensione delle poesie studiate. <i>Myricae: Lavandare, X agosto, novembre Canti di Castelvecchio:</i> <i>La mia sera Poemi conviviali: Il fanciullino</i></p>
<p>Modulo – UdA 5 Gabriele D'annunzio</p>	<p>Gabriele D'annunzio: vita, il personaggio, l'opera, la visione del mondo, il poeta e il prosatore. Il panismo. D'Annunzio e Nietzsche. Analisi e comprensione delle poesie studiate. <i>Alcyone: La pioggia nel pineto; La sera fiesolana</i> <i>Il piacere: Tutto impregnato d'arte (libro I, capitolo II)</i></p>
<p>Modulo – UdA 6 II primo Novecento</p>	<p>Il primo Novecento: la narrativa della crisi, filosofia e psicoanalisi (aspetti fondamentali), la narrativa Mitteleuropea. Franz Kafka: aspetti biografici <i>La Metamorfofi: Un uomo deve poter dormire</i> <i>Il castello: L'agrimensore K.</i></p>
<p>Modulo – UdA 7 Giuseppe Ungaretti</p>	<p>Ungaretti: Vita e poetica. Analisi e comprensione delle poesie studiate.</p>
	<p><i>L'Allegria: Veglia, Fratelli e Fiumi</i></p>
<p>Modulo – UdA 8 Crepuscolari, futuristi e vociani</p>	<p>I poeti crepuscolari, futuristi e vociani: temi e motivi principali di queste correnti.</p>

<p align="center">Modulo – UdA 9 Il nuovo romanzo in Italia</p>	<p>Svevo: la vita, le idee, le tecniche. <i>Una vita: Lettera alla madre Senilità: Emilio e Angiolina</i></p> <p><i>La coscienza di Zeno: Prefazione; l'origine del vizio</i></p> <p>Luigi Pirandello: la vita la poetica e le idee. Le maschere. Le quattro fasi del teatro pirandelliano.</p> <p><i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i></p> <p><i>Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis entra in scena</i></p> <p><i>Così è (se vi pare): L'enigma della Signora Ponza.</i></p>
<p align="center">Modulo – UdA 10 Eugenio Montale</p>	<p>Eugenio Montale: La vita, la poetica, il significato storico di Montale. <i>Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p>
	<p>Lettura integrale di un romanzo: George Orwell: La fattoria degli animali</p>

<p align="center">Conosce nze / Conten uti</p>	<p>All'interno del gruppo classe ci sono stati alcuni allievi capaci di analizzare, sistematizzare, esporre in modo abbastanza appropriato e rielaborare i contenuti; altri avevano, viceversa, difficoltà a problematizzare e ad esporre con chiarezza e organicità.</p> <p>Un secondo gruppo, invece, contava soprattutto sulla lezione dell'insegnante, sulle informazioni manualistiche e sui materiali prodotti dalla stessa. Il metodo di lavoro non è stato nella sostanza autonomo ed hanno evidenziato qualche difficoltà di analisi e sintesi oltre ad avere modesti mezzi espressivi.</p> <p>Un terzo gruppo, infine, si distingueva per buoni spunti personali e per più che sufficienti qualità espressive e di approfondimento personale. In ogni caso l'intero gruppo classe si è mostrato disponibile al dialogo educativo, ognuno secondo le proprie capacità.</p>
---	---

Abilità	<p>Testo poetico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. individuare gli elementi che si riferiscono all'autore implicito 2. individuare riferimenti a fatti, persone e situazioni esterne al testo 3. suddividere il testo in parti tematiche concluse e individuare motivi, temi e topoi 4. analizzare le descrizioni 5. individuare il significato simbolico o ideologico 6. analizzare le strutture retorico-stilistiche 7. analizzare le strutture linguistiche <p>Testo narrativo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. individuare gli elementi che si riferiscono all'autore implicito 2. individuare il destinatario dell'opera 3. individuare eventuali riferimenti a fatti, persone e situazioni esterne al testo 4. individuare il narratore e le sue caratteristiche 5. scomporre il testo in parti narrative, descrittive, riflessive, discorsi, apostrofi al lettore, interventi diretti 6. chiarire come si articola l'intreccio: successione cronologica secondo il tempo interiore del personaggio, secondo un rapporto di tipo logico 7. confrontare fabula e intreccio 8. individuare come vengono rappresentati i personaggi 9. individuare come vengono caratterizzati i personaggi 10. analizzare la caratterizzazione dei luoghi 11. analizzare le strutture stilistico-retoriche 12. analizzare le strutture linguistiche <p>Testo teatrale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. individuare gli elementi che si riferiscono all'autore implicito 2. individuare i rapporti autore-pubblico 3. individuare didascalie 4. individuare dialogo, monologo, battute 5. suddividere il testo in atti e scene per delineare l'intreccio
----------------	--

	<ol style="list-style-type: none"> 6. individuare le caratteristiche dei personaggi 7. definire il ruolo dei personaggi 8. analizzare le strutture linguistiche
Metodologie	<p>Per sviluppare le attività e le abilità proposte è stata utilizzata la lezione frontale (per fornire un quadro d'insieme del contesto storico, culturale, letterario; per fare richiami a questioni già affrontate; per dare indicazioni sulla lettura dei testi; per guidare alla lettura di testi di critica letteraria), la lezione-discussione (per sintetizzare il lavoro fatto e arrivare a schemi riassuntivi; per sollecitare l'individuazione di temi d'indagine; per aiutare a memorizzare i concetti chiave e consolidare le abilità apprese; per verificare il livello di apprendimento; per stimolare capacità critiche; per discutere ed elaborare scalette), lavori di gruppo- simulazioni per</p>

	confrontarsi, per stimolare capacità d'analisi e di sintesi, per stendere relazioni ed esporre al resto della classe.
Criteria di valutazione	Nella valutazione, oltre a tener conto dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza in relazione agli obiettivi programmati (relativamente ai contenuti e al metodo), della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno di studio, degli eventuali approfondimenti personali, si sono tenuti presenti questi criteri: a. effettiva quantità, qualità e organizzazione delle conoscenze acquisite b competenza nell'applicazione delle conoscenze stesse c. capacità di esposizione (chiarezza, uso del lessico specifico, organicità) d. grado di strutturazione logica del discorso e. capacità di effettuare gli opportuni collegamenti pluridisciplinari f. capacità di rielaborazione e produzione originale
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo, materiale multimediale, schemi, mappe e PPT. - La piattaforma Google Classroom

ALLEGATO 1

Disciplina: Storia

Docente: Prof.ssa Anna Carmela Pecoraro

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	Attualmente la classe V DAFM risulta composta da 17 studenti, 9 femmine e 8 maschi, al nucleo storico si è aggiunto a settembre 1 alunno che aveva ripetuto la classe quinta e che poi si è ritirato nei primi mesi di quest'anno scolastico. Tutti hanno mostrato qualche difficoltà nel rendere interdisciplinari i contenuti e lo sforzo maggiore è stato quello di staccarli da uno studio meramente mnemonico. saper individuare le caratteristiche fondamentali dei regimi politici del periodo e metterli a confronto, saper individuare quali forze sociali operano nella direzione del nazionalismo; conoscere e definire il ruolo dell'imperialismo, anche in una prospettiva contemporanea; saper individuare le caratteristiche del rapporto fra Stato, capitalismo monopolistico e imperialismo
---	---

Sintesi moduli - Uda

Modulo – Uda 1 L'età dell'Imperialismo	-L'età della borghesia e del progresso - Relazioni internazionali e l'imperialismo alla fine dell'Ottocento. - L'Italia dall'età della sinistra alla crisi di fine secolo
Modulo – Uda 2 La Prima guerra mondiale e le illusioni della pace	- Europa e mondo nella Prima guerra mondiale - La Rivoluzione russa - Lo stalinismo - La Germania: la "Lega di Spartaco" e la Repubblica di Weimar

	<ul style="list-style-type: none"> - La Germania nel contesto europeo del dopoguerra - L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo - La crisi del 1929 e il New Deal
<p align="center">Modulo – UdA 3</p> <p align="center">L'età delle dittature e la</p> <p align="center">Seconda</p> <p align="center">guerra mondiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il regime fascista in Italia - La Germania nazista - La Seconda guerra mondiale

<p align="center">Conosce nze / Conten uti</p>	<p>All'interno del gruppo classe ci sono stati alcuni allievi capaci di analizzare, sistematizzare, esporre in modo abbastanza appropriato e rielaborare i contenuti; altri avevano, viceversa, difficoltà a problematizzare e ad esporre con chiarezza e organicità.</p> <p>Un secondo gruppo, invece, contava soprattutto sulla lezione dell'insegnante, sulle informazioni manualistiche e sui materiali prodotti dalla stessa. Il metodo di lavoro non è stato nella sostanza autonomo ed hanno evidenziato qualche difficoltà di analisi e sintesi oltre ad avere modesti mezzi espressivi.</p> <p>Un terzo gruppo, infine, si distingueva per buoni spunti personali e per più che sufficienti qualità espressive e di approfondimento personale. In ogni caso l'intero gruppo classe si è mostrato disponibile al dialogo educativo, ognuno secondo le proprie capacità.</p>
---	---

<p align="center">Abilità</p>	<p>Lavorare sul manuale</p> <p>1. applicare i metodi della lettura analitica e selettiva</p> <p>2. costruire schemi riassuntivi, sintesi e scalette</p> <p>3. consultare atlanti storici</p> <p>4. leggere carte geografiche</p> <p>5. costruire Mappe cronologie e Linee del tempo (per collocare nel tempo storico e nello spazio geografico eventi, personaggi, fenomeni di lungo periodo, realtà culturali, economiche e sociali) raccogliendo date, nomi ed eventi per selezionarli e ordinarli</p> <p>6. costruire mappe concettuali per organizzare le conoscenze e stabilire nessi logici, rapporti gerarchici, rapporti di causa-effetto, e dipendenza e relazioni fra gli eventi</p> <p>7. leggere correttamente Tavole sinottiche per cogliere il rapporto fra studio diacronico e sincronico della storia</p> <p>Analisi di documenti e testi storiografici</p> <p>1. ricercare notizie sull'autore, sulle sue competenze e sugli indirizzi scientifico- ideologici da lui seguiti</p> <p>2. indicare se si tratta di un testo scientifico, filosofico, politico, economico ecc.</p>
--------------------------------------	--

	<p>3. indicare l'oggetto specifico dell'indagine</p> <p>4. ricostruire la trama concettuale del testo distinguendo fra:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. parti in cui si fornisce lo stato del problema b. parti in cui si enuncia la tesi c. parti in cui si argomenta la tesi <p>5. formulare possibili obiezioni all'argomentazione</p> <p>6. mettere in luce possibili sviluppi dell'argomentazione</p>
Metodologie	<p>Per sviluppare le attività e le abilità proposte sono state usate la lezione frontale (per fornire un quadro d'insieme del contesto storico; per fare richiami a questioni già affrontate; per dare indicazioni sulla lettura dei testi; per guidare la lezione-discussione (per sintetizzare il lavoro fatto e arrivare a schemi riassuntivi; per sollecitare l'individuazione di temi d'indagine; per aiutare a memorizzare i concetti chiave e consolidare le abilità apprese; per verificare il livello di apprendimento; per stimolare capacità critiche; per discutere ed elaborare scalette), lavori di gruppo-simulazioni per confrontarsi, per stimolare capacità d'analisi e di sintesi, per stendere relazioni da esporre.</p>
Criteri di valutazione	<p>Nella valutazione, oltre a tener conto dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza in relazione agli obiettivi programmati (relativamente ai contenuti e al metodo), della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno di studio, degli eventuali approfondimenti personali, si sono tenuti presenti questi criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. effettiva quantità, qualità e organizzazione delle conoscenze acquisite b. competenza nell'applicazione delle conoscenze stesse c. capacità di esposizione (chiarezza, uso del lessico specifico, organicità) d. grado di strutturazione logica del discorso e. capacità di effettuare gli opportuni collegamenti pluridisciplinari f. capacità di rielaborazione e produzione originale
Testi, materiali, strumenti	<p>Testo in adozione</p> <ul style="list-style-type: none"> - letture integrative - tavole sinottiche - griglie, mappe e scalette di sintesi - testi iconografici, filmici, musicali e informatici - lavagna multimediale - La piattaforma Google Classroom

Allegato 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CANDIDATO/A _____ classe _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati - max 60 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
	1 - 9	10 - 11	12	13-15	16-17	18 - 20	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo privo di coerenza e disorganizzato	Pianificazione non evidente, testo frammentario/incompleto	Tendenza a giustapporre, anziché collegare le parti del testo	Testo strutturato in modo semplice ma completo	Testo ben strutturato, fluido, ed efficace	Testo pienamente strutturato, coerente e coeso	____/20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura; scelte lessicali inadeguate	Alcuni errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; scelte lessicali non sempre adeguate	Testo sostanzialmente corretto, sporadici errori di sintassi, lessico limitato/colloquiale	Testo generalmente corretto, lessico appropriato	Testo corretto e fluido, lessico adeguato ed efficace	Pieno dominio delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche	____/20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (se non da valutare nelle tipologie B e C) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e riferimenti culturali molto limitati e/o assenti	Giudizi critici e riferimenti culturali espressi in modo molto limitato	Giudizi critici e riferimenti culturali espressi in modo poco articolato	Giudizi critici e riferimenti culturali abbastanza ampi e articolati	Giudizi critici e riferimenti culturali approfonditi e corretti	Giudizi critici e riferimenti culturali pienamente corretti, ampi, sicuri, efficaci	____/20
Punteggio complessivo							/60

CANDIDATO/A _____ classe _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano - max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
Rispetto dei vincoli posti nella consegna e capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1 – 9	10 -11	12	13 -15	16 - 17	18 - 20	____/20
	Vincoli ignorati e/o disattesi/ Testo gravemente frainteso	Testo non rispettoso dei vincoli/ Comprensione del testo parziale o incompleta	Testo parzialmente rispettoso dei vincoli/ Comprensione sufficiente, inferenze non sempre corrette	Testo non sempre rispettoso dei vincoli/ Comprensione corretta, con alcuni approfondimenti	Vincoli rispettati in modo quasi completo/ Comprensione completa, con opportuni approfondimenti	Vincoli pienamente rispettati/ Comprensione approfondita e sicura in ogni suo aspetto	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica e testuale (solo le voci richieste)	1-4	5	6	7	8	9 -10	____/10
	Gravemente carente, scorretta	Imprecisa, superficiale	Sostanzialmente corretta, ma limitata	Corretta	Corretta e appropriata	Corretta, appropriata ed esauriente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	1-4	5	6	7	8	9 -10	____/10
	Assente e/o del tutto scorretta	Poco corretta	Corretta, ma poco articolata	Abbastanza precisa e articolata	Completa e appropriata	Corretta, sicura e originale	
Punteggio complessivo tipologia A							____/40
Punteggio complessivo parte generale							____/60
Punteggio complessivo							____/100
Voto							____/20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo - max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1 - 4	5	6	7	8	9 - 10	___ /10
	Non riconosce tesi e/o argomentazioni	Individua in modo non del tutto corretto/completo tesi e/o argomentazioni	Individua in modo essenziale tesi e/o argomentazioni	Individua correttamente gli elementi dell'argomentazione	Individua gli elementi richiesti in modo completo, puntuale, sicuro	Individua la tesi e tutte le argomentazioni, anche negli aspetti meno evidenti	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 9	10 - 11	12	13 - 15	16 - 17	18 - 20	___ /20
	Gravemente carente, assente	Molto limitata	Limitata con scorrettezze nell'uso dei connettivi	Adeguate, uso corretto dei connettivi	Buona, uso consapevole dei connettivi	Piena capacità di sostenere l'argomentazione	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 - 4	5	6	7	8	9 - 10	___ /10
	Riferimenti culturali assenti/non pertinenti	Riferimenti culturali molto limitati	Riferimenti culturali congruenti, ma poco articolati o confusi	Riferimenti culturali abbastanza ampi e articolati	Riferimenti culturali approfonditi, personali	Riferimenti culturali ampi, sicuri, efficaci, originali	
Punteggio complessivo tipologia B							___ /40
Punteggio complessivo parte generale							___ /60
Punteggio complessivo							___ /100
Voto							___ /20

CANDIDATO/A _____ classe _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità - max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	1 - 4	5	6	7	8	9 - 10	___ /10
	Testo non pertinente alla traccia, titolo incoerente	Testo scarsamente rispettoso delle richieste	Testo sostanzialmente pertinente, titolo generico o poco coerente	Testo pertinente alla traccia	Testo pertinente, titolo e parafrase coerenti	Testo pertinente alla traccia, titolo originale, parafrase efficace	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 9	10 - 11	12	13-15	16-17	18 - 20	___ /20
	Disordinato e poco lineare	Poco ordinato	Sviluppo semplice ma lineare	Sviluppo abbastanza articolato	Sviluppo ordinato ed esposizione chiara	Sviluppo ben articolato ed esposizione convincente e originale	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 4	5	6	7	8	9 - 10	___ /10
	Riferimenti culturali molto limitati e/o scorretti	Riferimenti culturali molto limitati	Riferimenti culturali congruenti ma poco articolati	Riferimenti culturali abbastanza ampi e articolati	Riferimenti culturali approfonditi	Riferimenti culturali ampi, sicuri, efficaci	
Punteggio complessivo tipologia C							___ /40
Punteggio complessivo parte generale							___ /60
Punteggio complessivo							___ /100
Voto							___ /20

articolazione: relazioni internazionali per il marketing
Griglia di valutazione della Seconda prova SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE E
GEOPOLITICA

Indicatori da quadri di riferimento	Livello	Descrittore con livello	Punteggio	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	nullo	Non conosce i nuclei fondanti della disciplina e non sa individuare i vincoli della traccia.	1
	non raggiunto	Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina e li collega in modo inadeguato e/o inefficace.	2
	base	Conosce le informazioni essenziali della disciplina ed applica le relative procedure in modo essenziale. Individua i vincoli della traccia in modo parziale.	3
	intermedio	Ha padronanza dei concetti fondanti delle discipline. Li analizza in modo efficace ed appropriato stabilendo relazioni e collegamenti. Individua i vincoli della traccia e li utilizza in modo abbastanza corretto.	3,5
	avanzato	Ha piena padronanza dei nuclei fondanti della disciplina, opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. I vincoli sono individuati e utilizzati in modo corretto ed appropriato.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	nullo	Non formula proposte e risolutive e non comprende quali siano le competenze tecnico professionali che devono essere attivate per impostare l'elaborato	0
	gravemente insufficiente	Non ha compreso la richiesta della traccia proposta. Non ha elaborato un'analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate non sono corretti e coerenti.	1
	insufficiente	Non ha compreso in parte la richiesta della traccia. Non ha elaborato un'analisi dei dati totalmente esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate non sono chiari e solo parzialmente corretti.	2
	sufficiente	Ha compreso la richiesta della traccia nella sua globalità, ma non ha elaborato un'analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono essenziali e schematici.	3

	discreto	Ha compreso la richiesta della traccia in modo abbastanza preciso. Ha elaborato un'analisi dei dati abbastanza esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono globalmente precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti abbastanza appropriati.	4
	buono	Ha compreso pienamente la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono precisi e corretti e stabiliscono relazioni e collegamenti appropriati.	5
	ottimo	Ha compreso con estrema chiarezza la traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati precisa, puntuale e personale. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono completi ed articolati in tutte le loro parti.	6

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	nullo	Ha prodotto un elaborato solo impostato ma non svolto.	0
	gravemente insufficiente	Ha prodotto un elaborato incompleto, povero e superficiale, non coerente con la traccia; privo di qualsiasi spunto personale.	1
	insufficiente	Ha prodotto un elaborato incompleto, con diversi errori nei collegamenti e nell'articolazione della traccia; privo di osservazioni e spunti coerenti.	2
	sufficiente	Ha prodotto un elaborato essenziale e coerente con la traccia, ma privo di spunti personali.	3
	discreto	Ha prodotto un elaborato abbastanza completo, con osservazioni nel complesso coerenti con la traccia.	4
	buono	Ha prodotto un elaborato coerente e preciso, con alcune osservazioni personali.	5
	ottimo	Ha prodotto un elaborato completo ed articolato; le osservazioni proposte sono ricche di spunti personali e di collegamenti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	nullo	Non argomenta e non utilizza il linguaggio tecnico specifico	0
	non raggiunto in modo grave	Non argomenta e non sintetizza correttamente; non è in grado di utilizzare il linguaggio tecnico specifico in modo appropriato e corretto.	1
	non raggiunto	Argomenta, collega e sintetizza in modo parziale e frammentario, utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo scorretto.	2

	base	Argomenta, collega e sintetizza in modo essenziale, utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo basilare.	3
	intermedio	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido e abbastanza appropriato, utilizzando con pertinenza e correttamente il linguaggio tecnico specifico.	3,5
	avanzato	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido, chiaro, appropriato e personale; utilizzando con pertinenza il linguaggio tecnico specifico.	4
TOTALE PUNTEGGIO 20/20			/20

ALLEGATO 3 SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO CLASSI QUINTE

Svolgi una delle tracce proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*. in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

La via ferrata

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento³?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente, tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

9. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
10. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
11. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
12. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
13. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

Proposta A2

Testo tratto da Giovanni Verga, *Cavalleria rusticana*, da *Vita dei Campi*, in *Vita dei Campi e altre novelle*, a cura di Gianni Oliva, Arnoldo Mondadori Scuola, Milano, 1992.

Turiddu⁴ Macca, il figlio della gnà⁵ Nunzia, come tornò da fare il soldato, ogni domenica si pavoneggiava in piazza coll'uniforme da bersagliere e il berretto rosso, che sembrava quello della buona ventura⁶, quando mette su banco colla gabbia dei canarini. Le ragazze se lo rubavano cogli occhi, mentre andavano a messa col naso dentro la mantellina, e i monelli gli ronzavano attorno come le mosche. Egli aveva portato anche una pipa col re a cavallo che pareva vivo, e accendeva gli zolfanelli sul dietro dei calzoni, levando la gamba, come se desse una pedata.

Ma con tutto ciò Lola di massaro⁷ Angelo non si era fatta vedere né alla messa, né sul ballatoio, ché si era fatta sposa⁸ con uno di Licodia, il quale faceva il carrettiere e aveva quattro muli di Sortino in stalla. Dapprima Turiddu come lo seppe, santo diavolone! voleva trargli fuori le budella della pancia, voleva trargli, a quel di Licodia! Però non ne fece nulla, e si sfogò coll'andare a cantare tutte le canzoni di sdegno che sapeva sotto la finestra della bella.

Che non ha nulla da fare Turiddu della gnà Nunzia, — dicevano i vicini, — che passa la notte a cantare come una passera solitaria?

Finalmente s'imbattè in Lola che tornava dal viaggio⁹ alla Madonna del Pericolo, e al vederlo, non si fece né bianca né rossa quasi non fosse stato fatto suo.

Beato chi vi vede! — le disse.

Oh, compare Turiddu, me l'avevano detto che siete tornato al primo del mese.

A me mi hanno detto delle altre cose ancora! — rispose lui. — Che è vero che vi maritate con compare Alfio, il carrettiere?

Se c'è la volontà di Dio! — rispose Lola tirandosi sul mento le due cocche del fazzoletto.

La volontà di Dio la fate col tira e molla come vi torna conto! E la volontà di Dio fu che dovevo tornare da tanto lontano per trovare ste belle notizie, gnà Lola! —

Il poveraccio tentava di fare ancora il bravo, ma la voce gli si era fatta roca; ed egli andava dietro alla ragazza dondolandosi colla nappa del berretto che gli ballava di qua e di là sulle spalle. A lei, in coscienza, rincresceva di vederlo così col viso lungo, però non aveva cuore di lusingarlo con belle parole.

Sentite, compare Turiddu, — gli disse infine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?...

È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente. Mia madre invece, poveretta, la dovette vendere la nostra mula baia, e quel pezzetto di vigna sullo stradone, nel tempo ch'ero soldato.

Passò quel tempo che Berta filava¹⁰, e voi non ci pensate più al tempo in cui ci parlavamo dalla finestra sul cortile, e mi regalaste quel fazzoletto, prima d'andarmene, che Dio sa quante lacrime ci ho pianto dentro

⁴ *Turiddu*: diminutivo dialettale di Salvatore.

⁵ *gnà*: dallo spagnolo *doña*, "donna", "signora", indica però una donna del popolo.

⁶ *quello della buona ventura*: è l'indovino che gira per le feste di paese predicendo il futuro sulla base di bigliettini che fa estrarre a dei canarini.

⁷ *massaro*: fattore, chi amministra una fattoria.

⁸ *si era fatta sposa*: si era fidanzata.

⁹ *viaggio*: pellegrinaggio.

¹⁰ *quel tempo che Berta filava*: espressione proverbiale per indicare "quei bei tempi felici".

nell'andar via lontano tanto che si perdeva persino il nome del nostro paese. Ora addio, gnà Lola, facemu cuntutu ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu¹¹—.

La gnà Lola si maritò col carrettiere; e la domenica si metteva sul ballatoio, colle mani sul ventre per far vedere tutti i grossi anelli d'oro che le aveva regalati suo marito. Turiddu seguitava a passare e ripassare per la stradicciuola, colla pipa in bocca e le mani in tasca, in aria d'indifferenza, e occhieggiando le ragazze; ma dentro ci si rodeva che il marito di Lola avesse tutto quell'oro, e che ella fingesse di non accorgersi di lui quando passava.

Voglio fargliela proprio sotto gli occhi a quella cagnaccia! — borbottava.

Di faccia a compare Alfio ci stava massaro Cola, il vignaiuolo, il quale era ricco come un maiale, dicevano, e aveva una figliuola in casa. Turiddu tanto disse e tanto fece che entrò camparo¹² da massaro Cola, e cominciò a bazzicare per la casa e a dire le paroline dolci alla ragazza.

Perché non andate a dirle alla gnà Lola ste belle cose? — rispondeva Santa.

La gnà Lola è una signorona! La gnà Lola ha sposato un re di corona, ora!

Io non me li merito i re di corona.

Voi ne valete cento delle Lole, e conosco uno che non guarderebbe la gnà Lola, né il suo santo, quando ci siete voi, ché la gnà Lola, non è degna di portarvi le scarpe, non è degna.

La volpe quando all'uva non ci potè arrivare...

Confluente nella raccolta Vita dei campi (1880), la novella narra, con efficacia realistica, una vicenda dall'epilogo tragico e ineluttabile. Turiddu e Lola avranno una relazione adulterina; Santa la rivelerà ad Alfio che sfiderà a duello Turiddu e lo ucciderà. Il racconto suscitò subito grande interesse, tanto che Verga ne trasse successivamente un testo teatrale e il compositore Pietro Mascagni un melodramma di enorme successo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

6. Riassumi il brano soffermandoti sui principali snodi narrativi.
7. Con quali atteggiamenti e per quali ragioni Turiddu, tornato dalla leva, attira l'attenzione dei paesani? Ritieni che siano rivelatori del suo carattere?
8. *“Sentite, compare Turiddu, — gli disse infine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?... È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente.”* Qual è la preoccupazione di Lola? Tale preoccupazione si può ritenere giustificata? Di che cosa la accusa Turiddu? Si tratta di un'accusa fondata?
9. Quale punto di vista assume la voce narrante? Da quali procedimenti, soluzioni narrative, immagini, modi di dire, lo si può dedurre?

Interpretazione

Nella parte iniziale di *Cavalleria rusticana* agiscono e interagiscono tre personaggi: Turiddu, Lola e Santa. Il codice maschile e quello femminile si esprimono con modalità diverse e alla luce di schemi culturali e mentali che da sempre sono legati al genere.

Partendo dal brano proposto soffermati su altre figure maschili e femminili che hai incontrato nel corso dei tuoi studi e nelle tue letture, e analizzane il comportamento riferendoti ai contesti sociali in cui sono inseriti e ai modelli di comportamento che essi rispettano o trasgrediscono.

¹¹ *facemu cuntutu ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu*: facciamo conto che sia piovuto e spiovuto e che la nostra amicizia sia finita. È un modo di dire siciliano che serve a porre fine a un discorso che si è fatto troppo lungo.

¹² *camparo*: custode dei campi e del bestiame.

In alternativa, riconosci nel testo gli elementi riconducibili al Verismo e colloca nel contesto più generale della produzione letteraria di Verga e della letteratura a lui coeva, facendo riferimento a quanto hai studiato e alle tue conoscenze personali.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B1

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.

Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.

E' uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.

L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]

Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.

I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.

Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.

La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]

La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati - può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.

La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]

Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]

In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.

La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella razionale e ragionevole.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

5. Sintetizza brevemente il contenuto del passo.
6. Che cosa si intende per *euristica della disponibilità*? In che cosa consiste il suo aspetto "paradossale"?
7. Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.
8. In che modo invece la paura può essere espressione di un "principio di responsabilità" e assumere una "connotazione etica"?

Produzione

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Proposta B2

Testo tratto da: Gino Strada, *Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti.[...]

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. [...]

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo,

Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto [...]. E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Proposta B3

Testo tratto da: Luciano Floridi, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*. Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del Leviatano di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'infosfera, ha contribuito a superare i pericoli della biosfera. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere

solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹³. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1

¹³ *panem et circenses*: l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Testo tratto da: D. Mothé, *L'utopia del tempo libero*. Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Proposta C2

Testo tratto da: Albert Camus, *Il mito di Sisifo*, Bompiani, 2023, pp. 19-20 (1° ediz. in lingua originale 1942).

Di chi e di cosa, infatti, posso dire: "Io lo conosco!"; Questo cuore, che è in me, lo posso sentire e ne argomento che esiste. Questo mondo, posso toccarlo, e giudico di nuovo che esiste. Ma qui si ferma tutta la mia scienza, e il resto è costruzione. Se tento, infatti, di afferrare questo io di cui sono certo, se cerco di definirlo e compendiarlo, esso non è più che acqua che scorre fra le mie dita. Posso disegnare a uno a uno tutti i volti che sa assumere, e anche quelli che gli sono stati dati: l'educazione, l'origine, le passioni o i loro silenzi, la grandezza o la bassezza. Ma non si sommano dei volti. Questo cuore stesso, che pure è il mio, resterà sempre per me indefinibile. L'abisso che c'è fra la certezza che io ho della mia esistenza e il contenuto che tento di dare a questa sicurezza, non sarà mai colmato. Sarò sempre estraneo a me stesso. [...]

Ecco ancora degli alberi, di cui conosco le rugosità, e dell'acqua, di cui sento il sapore. E questi profumi d'erba e di stelle, la notte, in certe sere che il cuore si placa... come negherò questo mondo, di cui sento la potenza e la forza? Eppure tutta la scienza di questa terra non potrà darmi nulla che possa rendermi certo che tale mondo mi appartiene. Voi me lo descrivete e mi insegnate a classificarlo; enumerate le sue leggi, mentre, nella mia sete di sapere, ammetto che siano vere; smontate il suo congegno e la mia speranza aumenta. Al termine ultimo, mi fate sapere che questo universo incantevole e variopinto si riduce all'atomo e che l'atomo, a sua volta, si riduce all'elettrone. Tutto ciò va bene, e io attendo che continuiate. Ma voi mi parlate di un visibile sistema planetario in cui degli elettroni gravitano intorno a un nucleo, e mi spiegate questo mondo con un'immagine. Devo riconoscere, allora, che siete arrivati alla poesia e che io non "conoscerò" mai. Ho appena il tempo di sdegnarmene, che voi avete già cambiato teoria. Così questa scienza, che doveva tutto farmi conoscere, finisce nell'ipotesi, questa lucidità sprofonda nella metafora, questa incertezza si risolve in opera d'arte. C'era, dunque, bisogno di tanti sforzi? Le dolci linee di queste colline e la mano della sera su questo cuore agitato me ne insegnano molto di più. Sono ritornato all'inizio.

In questo passo Albert Camus (1913-1960), scrittore e filosofo, insignito del premio Nobel per la letteratura "per la sua importante produzione letteraria, che con chiarezza e onestà illumina i problemi della coscienza umana nei nostri tempi", riflette sulla natura della conoscenza in relazione al mondo esteriore e interiore, analizzandone limiti e possibilità. Sei d'accordo con le considerazioni dell'autore? Rifletti sul tema della

conoscenza umana oggi, anche facendo riferimento al modo in cui lo sviluppo tecnologico dei nostri tempi ne modifica la natura e i confini.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

T. "Giacomo Floriani"

5 maggio 2026

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO CLASSI QUINTE

Svolgi una delle tracce proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*. Da *L'Allegria*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, Mondadori, Milano, 2005.

Pellegrinaggio

Valloncello dell'Albero Isolato, il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹⁴

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

¹⁴ *spinalba*: biancospino, un arbusto particolarmente resistente.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

Proposta A2

Testo tratto da Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004.

La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarrezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B1

Testo tratto da Frantz Fanon, *I dannati della terra*, Einaudi, Torino, 2007.

La decolonizzazione, che si propone di mutare l'ordine universale, è [...] un programma di disordine assoluto. Ma non può essere il risultato di un'operazione magica, di una scossa naturale o di un'intesa amichevole. La decolonizzazione, com'è noto, è un processo storico: vale a dire che non può essere capita, né trovare la sua intelligibilità e farsi trasparente a se stessa se non nella misura in cui si discerne il movimento storicizzante che le dà forma e contenuto. La decolonizzazione è l'incontro di due forze congenitamente antagoniste che traggono la loro originalità precisamente da quella specie di sostanziazione prodotta e alimentata dalla situazione coloniale. Il loro primo scontro si è svolto sotto il segno della violenza e la loro coabitazione - più precisamente lo sfruttamento del colonizzato da parte del colono - è continuata a forza di baionette e di cannoni. Colono e colonizzato sono vecchie conoscenze. E, di fatto, il colono ha ragione quando dice di conoscer«li». È il colono ad aver fatto e a continuar a fare il colonizzato. Il colono trae la sua verità, cioè i suoi beni, dal sistema coloniale.

La decolonizzazione non passa mai inosservata poiché poggia sull'essere, modifica fundamentally l'essere, trasforma spettatori colpiti d'inessenzialità in attori privilegiati, colti in modo quasi grandioso dal fascio della storia. Introduce nell'essere un ritmo suo, portato dai nuovi uomini, un nuovo linguaggio, una nuova umanità. La decolonizzazione è veramente creazione di uomini nuovi. Ma tale creazione non riceve legittimazione da alcuna potenza soprannaturale: la «cosa» colonizzata diventa uomo nel processo stesso attraverso cui essa si libera.

La decolonizzazione implica dunque un'integrale messa in discussione della situazione coloniale. La sua definizione si può racchiudere, a volerla descrivere con esattezza, nella frase ben nota: «gli ultimi saranno i primi». La decolonizzazione è la verifica di tale frase. Perciò, sul piano della descrizione, ogni decolonizzazione è un successo.

[...] La violenza che ha presieduto all'assetto del mondo coloniale, che ha ritmato instancabilmente la distruzione delle forme sociali indigene, demolito senza restrizioni i sistemi di riferimento dell'economia, i modi di presentarsi, di vestire, sarà rivendicata e assunta dal colonizzato quando la massa colonizzata, decidendo di essere la storia in atto, si riverserà nelle città proibite. Far saltare il mondo coloniale è ormai un'immagine di azione molto chiara, molto comprensibile e che può essere ripresa da ciascuno degli individui che costituiscono il popolo colonizzato. Disgregare il mondo coloniale non significa che dopo

l'abolizione delle frontiere si creeranno vie di passaggio tra le due zone. Distruggere il mondo coloniale è né più né meno abolire una zona, seppellirla nel più profondo del terreno o espellerla dal territorio.

Nel saggio *I dannati della terra*, Frantz Fanon (1925-1961), filosofo, psichiatra e attivista politico nato nella colonia francese della Martinica, descrive dal suo punto di vista le dinamiche del processo di decolonizzazione con particolare riferimento al contesto della guerra di indipendenza di Algeria, di cui fu aperto sostenitore e portavoce. Il pensiero di Fanon ha ispirato numerosi movimenti di liberazione e autodeterminazione; la sua ricerca si è concentrata in particolar modo sugli aspetti psicologici e culturali che agiscono nei rapporti di potere e nelle forme di discriminazione, prima fra tutte il razzismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

7. Quali sono, secondo Fanon, le due forze congenitamente antagoniste che si incontrano/scontrano nel fenomeno della decolonizzazione?
8. Indica gli ambiti della vita umana su cui i processi di colonizzazione e decolonizzazione principalmente agiscono e modificano. Spiega ed esemplifica le tue affermazioni con riferimenti al testo.
9. Quale significato assume, in questo contesto, l'affermazione "gli ultimi saranno i primi" e in che senso la decolonizzazione ne è la prova?
10. Perché, secondo Fanon, la violenza è un elemento necessario nel processo di decolonizzazione?

Produzione

Sei d'accordo con la lettura che l'autore propone del processo di decolonizzazione? Esprimi il tuo punto di vista, estendendo la tua riflessione ad altre dinamiche geopolitiche. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Proposta B2

Testo tratto da Mario Vargas Llosa, *Elogio della lettura e della finzione*, Torino, Einaudi, 2008.

Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. [...]

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'aver precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di

disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici¹⁵. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra interezza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin¹⁶ — di cui è fatta la condizione umana.

[...] Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura.

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936 - Lima, 2025) è stato uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare vocaboli ermetici?

Produzione

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

Proposta B3

¹⁵ *solipsistici*: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.

¹⁶ *Isaiah Berlin*: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

Testo tratto da Giuseppe De Rita, «La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante», in *Corriere della sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigè ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione *regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Giuseppe De Rita (1932) è un sociologo italiano, co-fondatore nel 1964 del centro di ricerca CENSIS (*Centro studi investimenti sociali*). È editorialista per il Corriere, e ha scritto vari lavori sulle condizioni e le linee di sviluppo della società italiana.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa

governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1

Testo tratto da A. Gibelli, *L'officina della guerra. La Grande Guerra e le trasformazioni del mondo mentale*, Bollati Boringhieri, Torino 1991.

Guerra di masse (di uomini) e insieme di macchine e materiali, la prima guerra mondiale presenta una combinazione inedita del fattore biologico e di quello meccanico-tecnologico. Il primo viene per così dire incorporato nel secondo, plasmato e consumato da questo [...]. L'annullamento del confine tra umano e disumano si presenta essenzialmente come perdita di distinzione tra il corpo e la macchina, e anche come simbiosi tra organismo vivente e materia inanimata. Sia la standardizzazione degli uomini [...] sia la loro riduzione a materiale di consumo e di scarto della macchina bellica ne sono manifestazioni significative. La metafora della «carne da cannone» trova così per la prima volta una specie di letterale incarnazione: costituita appunto dalla contiguità e dalla mescolanza deformante tra il fattore tecnologico-meccanico, qui condensato nella devastante potenza delle artiglierie (il cannone), e il fattore umano-biologico (la carne, il corpo). [...] Nell'esperienza della trincea e più in generale nell'ambientazione della guerra si palesano il trionfo dell'elemento artificiale sull'elemento naturale (l'elettricità trasforma le notti in giorni, la chimica degli esplosivi polverizza le montagne modificando il paesaggio); la fungibilità [intercambiabilità] di biologia e tecnologia (le protesi sostituiscono gli arti distrutti); [...] l'irrompere della nuova morte di massa come prodotto di organizzazione industriale su larga scala e come perdita di confine tra umano e disumano, segno di un anonimato che connota l'esistenza nella società. [...] La mutilazione reca poi il segno della riduzione del corpo a pezzo della macchina, e delle sue parti a segmenti scorporabili del processo produttivo della guerra: braccia e gambe, mani e piedi, occhi e nasi. Come abbiamo già notato parlando delle protesi, si tratta di parti che la chirurgia meccanica e la chimica rendono sostituibili. [...] Il fatto è che – come si è già osservato –, mentre distrugge e disarticola la natura, fuori dell'uomo e nel suo stesso corpo, la tecnologia si candida contemporaneamente a rimpiazzarla, a surrogarla artificialmente.

La Prima guerra mondiale si caratterizza per una nuova interazione tra corpo e macchina: con sempre maggiore frequenza la tecnologia si sovrappone e si sostituisce alla natura. Accanto al suo evidente carattere distruttivo, rappresentato dalle nuove armi e dal loro devastante impatto sulla vita degli esseri umani, nella Grande guerra la tecnologia mostra anche una funzione "costruttiva": essa, ad esempio, interviene sui corpi per ripararne i danni mediante protesi. La combinazione di organismo vivente e macchina, che costituisce un tratto caratterizzante la nostra società attuale, si è dunque realizzata anche su quei campi di battaglia.

A partire dal contenuto del testo sviluppa una tua personale riflessione sul tema, facendo riferimento a conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

Testo tratto da Nello Cristianini, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023.

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo

sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'ispezionabilità. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini (1968), professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE
FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa spa è un'impresa industriale che progetta e produce componenti meccanici, attrezzature e macchinari di alta qualità e fornisce servizi di manutenzione. Di seguito sono riportate alcune informazioni tratte dai documenti che compongono il *Report annuale 2023*, approvato dall'assemblea degli azionisti, e da documenti del Consiglio di amministrazione.

Lettera del CEO (Chief Executive Officer)

L'anno 2023 è stato caratterizzato da uno scenario macroeconomico estremamente volatile; nonostante tale contesto l'impresa ha raggiunto risultati superiori alle attese in termini di:

- miglioramento del reddito operativo;
- riduzione dell'indebitamento.

.....

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Condivisione del Valore aggiunto

I valori e il codice etico di Alfa spa sanciscono l'impegno dell'impresa ad operare per garantire uno sviluppo responsabile di lungo periodo, nella consapevolezza dei legami e delle interazioni esistenti tra le dimensioni economica, sociale e ambientale. Si tratta quindi di coniugare creazione di valore, progresso della società, attenzione agli stakeholder, innalzamento degli standard di vita e qualità dell'ambiente.

Nell'esercizio 2023:

- il valore aggiunto creato dall'impresa è risultato pari a 56.920.000 euro ed è stato distribuito per il 56,00% come remunerazione del personale e per la parte restante tra gli altri stakeholder;
- il reddito operativo (EBIT) è risultato di 14.628.440 euro, pari al 12,85% degli impieghi.

.....

Prevedibile evoluzione nel 2024 e 2025

Lo scenario macroeconomico rimane volatile, con una moderata crescita economica nel 2024 e progressivi miglioramenti attesi nel corso del 2025.

Alfa spa prevede per l'esercizio 2024:

- un aumento delle vendite indicativamente del 2,00%.
- un miglioramento della redditività per una *performance* commerciale e per il contenimento dei costi, in particolare quelli originati dalla logistica, attualmente al di sopra della media di settore.

.....

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Relazione sulla riorganizzazione della logistica

Il controllo di gestione di Alfa spa ha evidenziato un'incidenza elevata dei costi di distribuzione per cui si rende necessario, nell'esercizio 2024, ridurre i costi di magazzinaggio e ottimizzare la gestione del magazzino.

In particolare sono stati rilevati:

9. ritardi nell'attività giornaliera del servizio di distribuzione;
10. situazioni di difficoltà nel reperimento dei prodotti;
11. imprecisioni ed ambiguità nella codificazione dei prodotti;
12. errata localizzazione dei prodotti all'interno delle scaffalature.

Per eliminare le inefficienze e riorganizzare il magazzino si rendono necessari investimenti per circa 6 milioni di euro, finalizzati ad acquisire e installare oltre a strumenti e attrezzature per la movimentazione fisica e lo stoccaggio delle materie, anche sistemi di ICT (*Information Communication Technology*) che permettano di sincronizzare i flussi delle informazioni con quello dei prodotti e di mettere in atto efficienti modalità operative.

Per realizzare tali obiettivi, nell'esercizio 2024, Alfa spa provvede a:

13. riqualificare il personale con corsi di formazione;
14. ampliare il magazzino dedicato allo stoccaggio dei prodotti;
15. acquisire impianti e macchinari;
16. acquisire software specifici per la gestione del magazzino.

Gli investimenti nella riorganizzazione della logistica saranno finanziati in parte con aumento del capitale sociale.

.....

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione aziendale sopra riportata, tragga da questa gli elementi necessari per redigere:

14. il Conto economico di Alfa spa al 31/12/2023 nella configurazione a valore aggiunto;
15. lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2024 di Alfa spa da cui emerga un incremento delle vendite del 2,00%, come da relazione previsionale, e un miglioramento del risultato economico.

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, ove richiesti.

- Presentare le registrazioni contabili di gestione e di assestamento redatte da Alfa spa durante l'esercizio 2024 relativamente all'acquisizione delle immobilizzazioni e all'aumento del capitale sociale.
- L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report sull'analisi economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2024 utilizzando gli opportuni indicatori.
- Determinare il costo industriale complessivo e unitario utilizzando il metodo *full costing* delle tre varianti del prodotto PT82H realizzate da Gamma spa tenendo presente che le varianti A e B sono lavorate nei tre reparti produttivi e la variante C è lavorata in due reparti. Determinare, infine, il prezzo di vendita unitario ipotizzando un risultato economico lordo pari al 30% del costo industriale.
- Delta spa, impresa industriale, si rivolge alla propria banca per reperire il finanziamento necessario a coprire lo sfasamento temporale tra la riscossione dei crediti originati dalle vendite di prodotti e il pagamento dei debiti contratti per la fornitura di materie e servizi. Dopo un'attenta indagine patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa, la banca propone due forme di finanziamento alternative. Redigere:
 - o il report predisposto dalla banca contenente l'analisi, sotto l'aspetto tecnico, economico e finanziario, e il confronto tra due forme di finanziamento;
 - o le scritture contabili di gestione e di assestamento dell'operazione di finanziamento scelta da Delta spa commentando gli effetti sul bilancio d'esercizio.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici	1.50 -	

		argomenti.	2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				